ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 33, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—, Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, 7 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6137

Fulminea marcia tedesca sull'intero fronte orientale

Le Armate del Reich entrano in Cracovia e proseguono l'avanzata su Lodz

Cavalleresco omaggio dei vittoriosi alla tomba di Pilsudski
Località occupate - Verso il totale investimento di Varsavia

Il celere ritmo delle operazioni

BERLINO, 6

Il Comando supremo delle Forze Armate comunica:

Le truppe tedesche, verso mezzogiorno, sono entrate in Cracovia senza incontrare resistenza.

I Generali tedeschi si sono immediatamente recati a rendere omaggio alla tomba del Maresciallo Pilsudski, dove è stata collocata una guardia d'onore. I ponti sulla Vistola sono intatti.

Intanto prosegue l'avanzata su Lodz.

Alle ore 14 le truppe tedesche avevano oltrepassato la strada Lask-Unjejow.

Kielce conquistata

BERLINO, 6

Il Gran Quartier Generale comunica:

«Le truppe dell'esercito in Polonia hanno proseguito ieri nella loro regolare avanzata. Le truppe di montagna e le truppe celeri hanno combattuto su un largo fronte ai passi al nord dei monti Beskidi e hanno attaccato Neu Sandec.

Le truppe tedesche che marciano da sud e da occidente verso Cracovia hanno sconfitto il nemico e lo hanno ributtato sulla città. Il distretto industriale della Slesia è completamente in mano tedesca.

Al nord, nelle prime ore del pomeriggio, è stata presa la linea Checiny - Lopuszno - Piotrkow. Dai due lati di Sieradz è stata forzata una forte linea di fortini e l'attacco sulla riva orientale del fiume Warthe, nella direzione di Lodz, è stato continuato. Le truppe che hanno passato la Vistola presso Kulm e Graudenz hanno continuato nell'inseguimento del nemico sconfitto.

Le truppe provenienti dalla Prussia orientale e che hanno occupato Mlawa, hanno oggi occupato Ciechanow. Il nemico qui si ritira verso sud inseguito dai nostri. Truppe celeri hanno raggiunto il fiume Marew presso Rozan. Diecimila prigionieri e 60 cannoni rappresentano il bottino preso dalle nostre truppe che combattono nel nord.

Gli attacchi dell'arma aerea germanica hanno anche ieri danneggiato fortemente le linee di comunicazione del nemico e le comunicazioni situate nelle retrovie. Le stazioni di Zdunskawola, Scarzysko, Tarnow e Wreschen sono in fiamme. Numerose linee ferroviarie sono interrotte.

L'arma aerea polacca con la sola eccezione di qualche aeroplano da caccia presso Lodz non si è più opposta all'arma aerea germanica. Non vi sono stati ieri attacchi contro il suolo tedesco da parte dell'arma aerea polacca.

Forze navali germaniche hanno distrutto ieri nel Baltico un terzo sottomarino polacco. Bromberg (Bydgosz) è stata occupata. Il fiume Metze è stato passato a sud di Bromberg».

Si comunica poi ufficialmente che le truppe tedesche hanno occupato l'importantissimo nodo ferroviario e stradale di Kielce ai piedi del Lysa Gora. Le truppe germaniche hanno pure occupato Neu Sandec.

Il D. N. B. comunica inoltre che durante la giornata di mercoledì l'arma aerea germanica ha abbattuto almeno 18 apparecchi polacchi. Di essi, 12 furono abbattuti con sicurezza in combattimento; i rimanenti furono distrutti sul suolo.

Il numero di apparecchi che vengono distrutti al suolo non può mai essere dato con assoluta precisione, date le difficoltà di osservazione causate dalla rapidità di tali attacchi. I comunicati tedeschi, quando si tratta di apparecchi distrutti al suolo, si attengono, per principio, alla cifra minima.

Il comunicato polacco

VARSAVIA, 6

Lo Stato Maggiore polacco pubblica il seguente comunicato n. 6:

«Attività dell'aviazione: L'attività dell'aviazione nemica continua. Sono stati bombardati reparti di truppe polacche, alcuni nodi ferroviari e diverse città. Varsavia è stata ripetutamente bombardata. L'aviazione polacca ha continuato il martellamento delle colonne blindate nemiche. Le perdite dell'aviazione tedesca si elevano a 15 apparecchi. Nella giornata di ieri 20 apparecchi nemici sono stati abbattuti. L'aviazione polacca ha perduto 6 apparecchi.

Operazioni militari: Sulla linea Lodz-Piotrkw-Tomasdow-Madowiecky hanno avuto luogo importanti scontri. Nel settore Torum-Plosk il nemico non ha dimostrato particolare attività. Nel settore di Gdynia i combattimenti proseguono.»

Da Varsavia si sente tuonare il cannone

RIGA, 6

Si ha notizia da Varsavia che nella capitale polacca la popolazione è in preda a pànico. Gli uffici governativi sono stati sgombrati. Si comincia a sentire il tuono del cannone.

La neutralità lituana non è stata violata

KAUNAS, 6

Tutti i servizi aerei interni e con l'estero della Lituania sono sospesi, come anche è stata sospesa ogni comunicazione ferroviaria tra Kaunas, Vilna e Varsavia. E' stato anche notevolmente ridotto il servizio ferroviario interno In Lituania non perviene più la posta dalla Francia e dall'Inghilterra.

Il Governo lituano ha approvato la legge che regola l'economia nazionale durante lo stato d'eccezione e che prevede pene gravissime per i trasgressori. La legge in parola prescrive, fra l'altro, la limitazione del combustibile e della luce elettrica.

Le notizie pubblicate sulla stampa straniera secondo le quali velivoli militari tedeschi avrebbero sorvolato il territorio lituano sono destituite di fondamento. La neutralità della Lituania, si afferma in un comunicato ufficiale, è stata finora rispettata da tutti i Paesi belligeranti.

Nave da carico affondata in seguito all'urto con una mina

STOCCOLMA, 6

Il piroscafo da carico lettone «Imanta» di 1500 tonn., in navigazione da Riga a Limhamn, è affondato in seguito ad un urto contro una mina nello stretto di Orasund. I 19 uomini dell'equipaggio sono periti.

Sospensione del servizio aereo fra l'Europa e il Sud America

BUENOS AIRES, 6

La Compagnia «Air France» annuncia di avere sospeso il servizio postale aereo con il Sud-America. In tal modo il continente americano non è più collegato per via aerea con l'Europa. La Compagnia Trans-Radio ha annunciato che le comunicazioni marconigrafiche con l'Europa sono limitate all'Italia, l'Ungheria, la Bulgaria, la Jugoslavia e la Romania.

La Westernplatte incendiata dai polacchi prima della ritirata

A Bromberg con i liberatori

Episodi di ferocia dei franchi tiratori contro gli abitanti germanici della città

BERLINO, 6

Nella loro avanzata le truppe tedesche percorrono le caratteristiche pessime strade polacche, sempre piene di buche e di avvallamenti, di mucchi di sudiciume e di pietrame, rese oggi ancora più impraticabili dalle macerie e indumenti laceri e materiali di ogni genere abbandonati dai polacchi nella loro precipitosa ritirata.

Le automobili avanzano su una pista di montagne russe, sottoposte a continui scarti e sbalzi; ponti sui fiumi minori consistono in alcuni tronchi avviluppati in fascio; il loro passaggio è solo possibile mediante il concorso dei volonterosi soldati della Divisione corazzata, la cui marcia è, malgrado le difficoltà, irresistibile.

Paese abbandonato

Nella pianura la strada corre fra una monotonia di campi di patate, poveri abituri circondati da palizzate tinte in bianco e fiancheggiate, qua e là, da sparuti alberi; le capanne dei contadini sono deserte. Un fiume che comunicati hanno reso famoso, la Warthe, viene varcato comodamente perchè polacchi non hanno avuto il tempo di far saltare i ponti e si raggiunge finalmente un paesello abitato.

Una piazzetta sudicia, pullulante di ebrei polacchi in caftano e lunghi riccioli spioventi sulle spalle, che non hanno avuto il tempo di fuggire. Nel cielo un rombo di motore: è un apparecchio polacco che pochi colpi assestati di cannone antiaereo, montato su un camion, costringono alla fuga. Nella povera stazioncella del paese, abbandonata sui binari è una locomotiva spenta, col fumaiolo inclinato da un lato; alcune carrozze di quarta classe, con gli sportelli sgangherati e presso di questi una pattuglia polacca armata di mitragliatrice, che subito si arrende. Ciò basta a dimostrare come la perfetta motorizzazione delle truppe germaniche e la sua rapidità di movimento abbiano fatto crollare le molte illusioni dello Stato Maggiore polacco e come crolleranno le molte illusioni di cui si pasce Varsavia circa la decisione e la fermezza del popolo tedesco.

Casi di crudeltà

Considerando il sistema di condotta di guerra, si constata come oggi qui ci si trovi in presenza di un esercito germanico che si attiene scrupolosamente agli ordini precisi del Führer di limitare la offesa esclusivamente a obbiettivi militari e di un esercito polacco che fa tutto l'opposto.

I casi di crudeltà a cui si abbandonano i polacchi contro i cittadini inermi e indifesi sono innumerevoli. Nelle prime ore del mattino del 5 settembre i tedeschi hanno sferrato un attacco contro Bromberg, importante cittadina sulla Vistola. Bromberg fu assegnata alla Polonia 18 anni fa ed ora è ritornata in seno alla patria germanica. Qui i volontari ed i franchi tiratori polacchi hanno opposto ostinata e tenace resistenza e le truppe tedesche hanno dovuto conquistare la città casa per casa.

Dalle finestre nascosti cecchini polacchi e franchi tiratori aprivano il fuoco con le mitragliatrici sui tedeschi che, giunti a Bromberg proprio all'ultimo momento, hanno impedito che la teppaglia locale consumasse il massacro dei tedeschi residenti nella città. La guarnigione polacca aveva sgombrata la città subito dopo gli aggiustati lanci di bombe da parte di aviatori germanici che, avendo distrutto la stazione, lasciavano così per qualche ora la città in balia di sanguinari, inumani elementi. Ristabiliti prontamente dai pontieri tedeschi i ponti sul canale che divide la città fatti saltare dai polacchi, gli abitanti che si erano rifugiati nelle cantine accorrevano verso i liberatori ai quali narravano raccapriccianti episodi delle crudeltà commesse dai polacchi a Bromberg.

Il combattimento è ora cessato anche nei sobborghi. Non si sente più sparare. Bromberg è definitivamente in mano tedesca.

Oltrepassata la città, tra i boschi che fiancheggiano la strada errano ulani polacchi dispersi. Sui prati, auto e camion abbandonati con i motori ancora accesi, qua e là il crepitio di qualche mitragliatrice. Sulla via del ritorno si incontra un'interrotta teoria di colonne motorizzate. E' il grosso delle truppe tedesche che raggiunge con cronometrica precisazione le avanguardie che hanno assolto il compito loro assegnato dall'ordine del giorno.

Il combattimento aereo sulle coste dell'Inghilterra

LONDRA, 6

Un comunicato emesso nel pomeriggio dal Ministero delle Informazioni dà notizia di un terzo volo di ricognizione effettuato la notte scorsa da apparecchi britannici da bombardamento su territorio tedesco, dove sono state fatte cadere copie di un messaggio al popolo tedesco. Gli apparecchi non sono stati attaccati ed hanno riguadagnato la loro base.

Ecco, intanto, la versione pubblicata a Londra e i particolari della incursione di apparecchi tedeschi sulle coste orientali inglesi, avvenuta stamane alle 6.30.

Diverse squadriglie di aeroplani provenienti dal mare e dirette verso Londra sono state avvistate, ma non è stato possibile in un primo momento accertarsi se si trattasse di apparecchi britannici o tedeschi, tanto che per alcuni minuti la popolazione delle campagne, malgrado l'allarme, s'indugiava a guardare gli apparecchi. Tutto era quieto ed il sole brillava in un cielo tersissimo quando improvvisamente sono entrate in azione le batterie antiaeree.

Pericolo su Londra

Da Southond on Sea si udiva distintamente il crepitio delle artiglierie antiaeree che è stato percepito anche da alcune zone settentrionali di Londra. Un testimone oculare ha dichiarato che uno degli apparecchi è stato colpito ed afferma di avere veduto l'aeroplano precipitare.

Al segnale di allarme in Londra tutto l'enorme traffico mattutino si è improvvisamente arrestato e ne è seguita una quiete funerea. I passanti, tutti muniti di maschere antigas, si sono dileguati nei rifugi affollatissimi. Solo alle 9.02 è stato dato il segnale del pericolo passato ed immediatamente la città ha ripreso di nuovo la vita.

Si apprende intanto che il Ministro di Granbretagna a Copenaghen, secondo un comunicato diramato oggi, ha ricevuto istruzioni di esprimere al Governo danese il profondo rincrescimento del Governo britannico per i danni alle vite e alle proprietà di cittadini danesi, causati da una o più bombe che possono essere state lanciate da un aeroplano da bombardamento britannico sopra Ejsberg.

Il comunicato, dopo aver detto che dall'inchiesta ordinata dal Ministero dell'Aria è risultato che nessuno degli aeroplani tornato dall'incursione sulle navi da guerra tedesche è responsabile, ammette però che l'incursione fu effettuata in condizioni atmosferiche cattive e che gli aeroplani furono successivamente impegnati in combattimenti al disopra delle nuvole. E' possibile, quindi, che uno degli apparecchi abbia perduto la direzione e lasciato cadere bombe su territorio danese

Situazione grave

Poichè è stato dichiarato da parte del Governo danese che la bomba o le bombe erano di fabbricazione inglese, il Governo di S. M. non ha altra alternativa se non di accettare queste affermazioni come esatte

Quanto alle operazioni belliche in Polonia, il critico militare del *Times* ammette che la situazione delle truppe di Varsavia sul fronte settentrionale è molto seria. «Le notizie del fronte polacco — conclude l'articolista — non sono troppo buone, ma non giungono inattese».

Intanto ulteriori informazioni sull'affondamento dell'«Athenia» precisano che il transatlantico aveva a bordo anche verghe d'oro per un valore di cinque milioni di sterline, che sono state ricuperate da una delle navi accorse al salvataggio. Sul numero delle vittime non si hanno ancora notizie definitive. Sembra che 247 persone siano perite. L'addetto navale degli S. U. presso l'Ambasciata americana a Londra si è recato a Glasgow per condurre un'inchiesta sull'affondamento.

Il Ministero dell'interno comunica che a tutt'oggi 400 stranieri, di cui 150 risiedevano a Londra, sono stati inviati in campi di concentramento. I soci inglesi dell'Associazione anglo-tedesca per lo sviluppo dei rapporti fra i due Paesi, presieduta dall'Amm. Sir Barry Domville, sono stati tratti in arresto e denunciati al Tribunale speciale.

Si segnala pure che oltre 5000 cittadini degli Stati Uniti residenti in Inghilterra si stanno agitando per ritornare in patria ed insistono talora vivacemente presso le autorità britanniche perchè forniscano loro i mezzi per rimpatriare. All'Ambasciata degli Stati Uniti si lavora ininterrottamente durante le 24 ore per provvedere a tale rimpatrio. Sono a tale uopo usati tutti i mezzi, comprese le navi da carico e quelle a cisterna. In attesa di provvedere ai mezzi di trasporto, i consoli hanno inviato molti connazionali in provincia, dove sono più sicuri che a Londra.

Dominii e Colonie

Altre notizie precisano che la riapertura della Borsa è fissata per domani. Secondo un dispaccio *Reuter*, la notizia dello scioglimento del partito comunista, pubblicata dai giornali, è smentita dall'organizzazione centrale del partito in Londra.

Si apprende inoltre che la Legazione danese a Londra ha informato che la Danimarca continuerà a fornire all'Inghilterra i suoi prodotti alimentari.

Secondo una comunicazione del Ministero delle Informazioni, il Ministero della Guerra economica corrisponde al Ministero del blocco creato durante la grande guerra. Il Ministero delle Informazioni spiega inoltre che l'esercito territoriale britannico cessa di esistere come entità indipendente per divenire un tutto unico con l'esercito.

Quanto ai Dominii e alle Colonie, si riceve che il Consiglio del Governo dell'isola di Malta, convocato in seduta speciale, ha approvato una legge straordinaria con la quale si dà facoltà al Consiglio del Governo di emettere banconote in caso di necessità.

Da Città del Capo il Generale Smuts ha composto il Gabinetto assumendo la Presidenza ed il portafoglio della Difesa. Si prevede che oggi stesso sarà consegnato il passaporto al Ministro di Germania.

L'Emiro di Transgiordania ha informato il Re d'Inghilterra che la Transgiordania è fermamente decisa ad appoggiare la causa della Granbretagna.

Si segnala inoltre che le Forze Armate australiane, in tutto 78 mila uomini, sono state mobilitate. D'altra parte si apprende da Camberra che, in seguito ad accordi con il Governo australiano, il Governo britannico si è assicurata tutta la produzione di lana dell'Australia.

Si informa infine che la visita ufficiale in Belgio dei Sovrani d'Inghilterra, che era stata fissata per il 14 ottobre, è stata rinviata a tempo indeterminato.

Butler ai Comuni
Nessuna informazione sull'impiego tedesco di gas

LONDRA, 6

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario agli Esteri, Butler, rispondendo ad una interrogazione, ha detto che il Ministro degli Esteri non ha informazioni circa l'uso da parte dei tedeschi di bombe con gas lacrimogeni nè sa se i tedeschi bombardino località che non possono essere classificate come obbiettivi di guerra. Il laburista Henderson ha chiesto se i tedeschi fanno uso di bombe incendiarie e Butler ha risposto che anche per questo il Governo non ha alcuna informazione.

Il Ministro delle Colonie, in risposta ad una interrogazione, ha dichiarato di essere lieto di poter affermare di avere ricevuto, sia dagli arabi, sia dagli ebrei in Palestina, assicurazioni di appoggio al Governo di Londra. Ha poi reso noto che al 25 agosto vi erano in Palestina 1700 arabi e 175 ebrei detenuti. Rispondendo al laburista Henderson il Sottosegretario ha dichiarato che il Governo britannico non ha ricevuto alcuna dichiarazione ufficiale di neutralità da parte dell'Italia, della Spagna e del Giappone. Infine il Primo Ministro ha detto che spera di potere fare domani una dichiarazione sulla situazione generale.

Il comunicato francese

PARIGI, 6

Il comunicato n. 5 reca:

«Qualche progresso locale è stato realizzato ieri sera e nel corso della notte.»

Tardi in serata è stato diramato il comunicato n. 6 così concepito:

«I nostri primi elementi proseguendo al di là della frontiera con un progresso secondo le diverse partite del fronte, si urtano ovunque ad armi automatiche e ad organizzazioni di campagna. Attività della nostra aviazione in contatto con le azioni terrestri.

I movimenti previsti per la mobilitazione, i trasporti e l'istallazione di tutte le unità, proseguono normalmente. Conformemente alle nostre tradizioni i quadri vegliano a diversi scaglioni per facilitare, nella misura del possibile, la vita e il materiale delle truppe di cui il morale è eccellente. I rifornimenti agli eserciti funzionano in maniera corretta.»

Smentita alla notizia delle dimissioni di Smigly Rydz

ROMA, 6

*L'Ambasciata di Polonia a Roma comunica: «La notizia proveniente dall'*Associated Press *da Berlino, che annuncia le dimissioni del Maresciallo Rydz Smigly, capo supremo dell'esercito, è falsa e destituita di ogni fondamento.* (Stefani).

L'informazione della "Associated Press,,

BERLINO, 6

L'Associated Press *informa che il Governo polacco ha abbandonato Varsavia e si è ritirato a Lublino ed annuncia pure che il Maresciallo Smigly Rydz ha presentato le dimissioni.*

Tokio e il conflitto europeo

Sostanziale differenza tra non intervento e neutralità

Fermento nella Concessione inglese di Tientsin

TOKIO, 6

In una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri è stata discussa la situazione europea in base alle informazioni ufficiali pervenute al Ministro degli Esteri. E' poi seguito un lungo scambio di vedute fra i Ministri. Il Ministro della Guerra Generale Hata ha riferito sulle operazioni militari alla frontiera tra il Manciukuò e la Mongolia esteriore confermando che da qualche giorno regna in quel settore la calma. Alla fine della riunione ministeriale il Primo Ministro Abe si è recato dall'Imperatore per riferire sulla situazione sia interna che esterna.

La dichiarazione relativa al non intervento nipponico nella guerra europea è stata comunicata dal Viceministro degli Esteri Sawada ai rappresentanti diplomatici della Granbretagna, della Francia, della Polonia e della Germania, nonchè a quelli dell'Italia e degli S. U. Il Viceministro ha raccomandato ai belligeranti di adoperare nei confronti del Giappone e dei suoi interessi tutte quelle cautele che valgano a non fare abbandonare al Giappone la sua politica di non intervento. Il Viceministro ha pure raccomandato particolarmente alle Potenze belligeranti di evitare spiacevoli incidenti in Cina in dipendenza appunto dalla loro condizione di belligeranti.

La stampa giapponese è unanime nell'appoggiare la decisione del Governo di mantenere il Giappone fuori dell'attuale conflitto europeo. L'*Asahi*, commentando la dichiarazione fatta in proposito del Primo Ministro Abe pone in rilievo che il Primo Ministro ha usato le parole «non intervento» in luogo di «neutralità» e che ciò può significare che il Giappone, attualmente impegnato in Cina, deve risolvere il suo più importante problema politico non può dire per il momento se non sarà costretto ad intraprendere un'azione contro terze Potenze e contro Potenze che sono attualmente belligeranti in Europa.

Intanto, in seguito alla rapida ascesa di tutti i titoli alla Borsa di Tokio a causa della guerra europea, si è avuto un intervento delle autorità finanziarie allo scopo di impedire la speculazione. Il Ministro delle Finanze Aoki ha poi riferito nel corso della riunione del Gabinetto che le Banche erano state avvertite di non concedere anticipi destinati a fini speculativi. Il Ministro ha aggiunto che se la speculazione dovesse continuare verrebbe messo in vigore l'articolo della legge sulla mobilitazione nazionale per stroncarla. I valori hanno cominciato ora a scendere e si sono avute notevoli perdite da parte degli speculatori allarmati dalla minaccia del Ministro delle Finanze.

Notizie da Tientsin informano che il Consolato generale britannico in quella città ha disposto che gli uomini fra i 25 e i 45 anni facciano ritorno in Patria. Al trasporto di questi sudditi britannici è stata adibita una cannoniera inglese. Anche gli altri sudditi britannici sono stati invitati a sgomberare Tientsin. Si teme che i cinesi della Concessione, esasperati per il fatto che gli inglesi hanno imposto loro di tenersi tranquilli se non vogliono essere fucilati, minacciano una sommossa.

Impressioni elvetiche

BASILEA, 6

Dalle prime ore di stamane tutta la frontiera francese con la Svizzera, da Basilea a Ginevra, è stata completamente chiusa e ogni traffico è totalmente interrotto. Il critico militare della *Neue Zürcher Zeitung*, osservando che la Germania sembra decisa a lasciare alla Francia l'iniziativa per quanto concerne le operazioni sul fronte occidentale, soggiunge: «Finora non si sa ancora nulla delle intenzioni dello Stato Maggiore francese. Basandosi però sulla notizia che la popolazione civile è stata evacuata da Saint Louis e da Mudingen, alla frontiera di Basilea, si può trarre la conclusione che è in queste contrade che si svolgeranno i combattimenti. Sembra dunque che la guerra si avvicini al nostro confine, sebbene non sia stata confermata anche l'evacuazione di Mülhausen».

A completamento della notizia va aggiunto che finora non è stata evacuata la popolazione civile nel territorio tedesco di Baden, sulla riva opposta del Reno.

Il corrispondente da Belgrado della *Neue Zürcher Zeitung*, dopo essersi occupato della situazione nel presente momento nei vari Stati balcanici e aver detto che il traffico fra la Jugoslavia, la Bulgaria e la Romania continua a svolgersi in condizioni normali, soggiunge: «Ad ogni modo si può essere sicuri di non sbagliare, se si afferma che l'atteggiamento di tutti questi Paesi è in relazione con le eventuali future decisioni dell'Italia. Tutto dipende da quello che farà l'Italia».

I giornali riproducono poi lunghi dispacci da Roma nei quali, dopo avere posto in rilievo il meraviglioso spettacolo di serenità, di calma e di sangue freddo, di cui dà prova in questi giorni il popolo italiano, si mette in evidenza l'obbiettività della stampa italiana.

L'estremo tentativo del Duce per salvare la pace

Grande rilievo nei Paesi baltici

RIGA, 6

La stampa baltica pubblica con grande rilievo la nota Stefani *riguardante l'ultimo tentativo del Duce per salvare la pace.*

Vasto risalto a Budapest

BUDAPEST, 6

I giornali si interessano anche oggi del tentativo del Duce di salvare la pace. Il Magyar Nemzet *rileva che l'atteggiamento italiano esercita una grande influenza sui Balcani.*

Ampi commenti in Egitto

CAIRO, 6

La nota dell'Agenzia Stefani *sull'opera svolta dal Duce per salvare la pace è stata pubblicata con molto rilievo dalla stampa che continua a commentarla favorevolmente ed a sottolineare l'attività svolta dalla diplomazia fascista per evitare il conflitto europeo.*

*L'*Ahram *riceve intanto da Beiruth che il Governo siriano ha fatto arrestare i tedeschi residenti in Siria e nel Libano. I tedeschi residenti in Egitto verranno rimpatriati assieme al personale diplomatico e consolare.*

Risonanza nella stampa cilena

SANTIAGO DEL CILE, 6

Tutti i giornali pubblicano con grande evidenza il comunicato Stefani *sull'azione svolta dal Duce per la pace.*

Gli scambi dell'Italia con i Paesi belligeranti

ROMA, 6

L'andamento del commercio nei primi sette mesi dell'anno corrente dell'Italia con le Potenze attualmente in guerra, è espresso dalle seguenti cifre. E' interessante rilevare che i valori complessivi dell'intercambio fra l'Italia e la Germania è di molto superiore al doppio del valore dell'intercambio dell'Italia con l'Inghilterra, la Francia e la Polonia unite.

Inghilterra: esportazioni italiane lire 362.702.000, importazione in Italia lire 354.959.000;

Francia: esportazioni italiane lire 180.072.000, importazioni in Italia lire 113.728.000;

Polonia: esportazioni italiane lire 79.794.000; importazioni in Italia lire 199.456.000;

Germania: esportazioni italiane in Germania lire 1.166.003.000; importazioni dalla Germania in Italia lire 1.565.686.000.

Treni internazionali riattivati

ROMA, 6

Il treno S O che attualmente si effettua soltanto da Milano a Istanbul sarà riattivato, da domani 7 corr., anche in partenza da Parigi. Il treno O S in senso inverso, attualmente pure limitato al percorso Istanbul-Milano proseguirà su Parigi da domani.

Da domani stesso si riattiverà un nuovo servizio di carrozze con letti tra Roma e Parigi, via Milano, a mezzo dei treni 40114, O S Roma-Bologna-Milano-Parigi e dei treni S O, R 27 Parigi-Milano-Roma.

Oggi viene ripreso il servizio ferroviario con la Svizzera

ROMA, 6

Da domani vengono riattivati i seguenti servizi con carrozze dirette tra l'Italia e la Svizzera: di terza classe fra Ventimiglia e Basilea con i treni 139/174 e 161/136; di prima, seconda e terza classe fra Ventimiglia e Zurigo con i treni 139/174 e 161/136; di prima e seconda classe fra Roma e Basilea con i treni R. 26/174 e 161/23/R 23; di carrozze letti fra Genova e Basilea nei giorni pari e fra Genova e Zurigo nei giorni dispari con i treni 174/161; di prima, seconda e terza classe fra Roma e Basilea con i treni 106/166/308 e 175/5 (via Genova); di prima, seconda e terza classe fra Genova e Zurigo con i treni 166/308 e 175.

Il genetliaco di Pietro II festeggiato in tutta la Jugoslavia

BELGRADO, 6

La giornata del sedicesimo anniversario di Re Pietro II di Jugoslavia è stata festeggiata in tutto il Paese con cerimonie improntate all'attaccamento che il popolo jugoslavo sente per il suo giovane Sovrano.

La situazione internazionale ha impedito che la grande rivista militare avesse luogo, come pure è stato sospeso il grande ballo di stasera, ma le città sono completamente imbandierate e illuminate sfarzosamente.

La disciplina del popolo italiano verso le norme per gli approvvigionamenti

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* scrive che alla serenità e alla calma di cui il popolo italiano ha dato e sta dando prova e che costituiscono la sua intima disciplina morale, corrisponde la disciplina altrettanto encomiabile in un altro settore non meno importante: la disciplina, cioè l'obbedienza, riguardo alle norme e alle disposizioni che sono state dettate per la tutela e la regolarità degli approvvigionamenti della vita economica, in una parola individuale e familiare di ogni giorno.

Commercianti e consumatori nella stragrandissima maggioranza hanno oltre che compreso sentito il loro dovere ed il loro interesse di non turbare comunque lo equilibrio del mercato perchè a questo patto il mercato potrà dare tutto quanto è necessario ai bisogni quotidiani. Il meccanismo sociale-economico corporativo si è rivelato utilissimo, sia come direttiva che come esecuzione.

Il popolo ha capito che anche in questo settore la migliore via è la osservanza delle norme impartite. Non c'è che da seguitare per questa strada e la denuncia di ogni infrazione sarà un obbligo e un interesse per il buon cittadino. La severità non sarà mai troppa. Ogni indulgenza sarebbe deleteria. Bisogna convincersi che anche in questo settore non obbedire significa tradire la Nazione. Perchè è dai singoli settori di calma, di equilibrio e di forza che risultano l'equilibrio e la forza generali.

Il blocco degli affitti dev'essere rigorosamente osservato

ROMA, 6

Il presidente della Federazione fascista dei proprietari di fabbricati ha diretto una circolare alle Unioni fasciste degli industriali e Sindacati dei proprietari di fabbricati, riguardante lo sfollamento dei centri urbani. In essa vengono rivolti appelli alle popolazioni dei maggiori centri urbani del Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna, affinchè nell'attuale grave momento internazionale, tutti coloro che non sono trattenuti nei centri stessi per ragioni della propria attività personale, si trasferiscano in centri minori o in campagna.

L'esodo delle famiglie dai grandi centri comporta il più delle volte la ricerca di abitazioni nei centri di trasferimento, ricerca che può presentare, data la ridotta disponibilità di alloggi, difficoltà talvolta notevoli. Il presidente, rilevando appunto queste, impartisce numerose disposizioni a favore dei cittadini, in quanto è dovere della organizzazione agevolare nel miglior modo possibile la sistemazione locatizia delle famiglie trasferite. Nella circolare si dichiara inoltre che tutti i Sindacati debbono vigilare perchè non si verifichino abusi nei prezzi di fitto, che nel momento attuale, specialmente, dimostrerebbero mancanza di elementare senso di disciplina morale, politica e sindacale. Gli affitti bloccati devono essere rigorosamente osservati e tanto meno la eccezionalità del momento può consentire violazioni del vigente blocco delle pigioni.

Incursioni aeree sul territorio belga

Rigorosa repressione delle mene di agenti stranieri o disfattisti

BRUSSELLE, 6

Il Ministero della Difesa Nazionale ha comunicato stamane che la difesa controaerea di Lovanio a 25 km. di distanza da Bruselle ha fatto fuoco contro un aeroplano non identificato che ha immediatamente cambiato direzione. Durante la notte di ieri altri aerei sono stati segnalati al di sopra di Tirlemont. Dato però che volavano a grande altezza essi non sono stati identificati malgrado che una squadriglia da caccia del campo d'aviazione presso Liegi abbia tentato di inseguirli.

D'altra parte si apprende che un aereo non identificato ha ieri notte sorvolato la regione est della capitale dirigendosi verso sud-est a grande altitudine. In seguito a questa prima incursione nel cielo belga sono state prese severe misure per evitare il ripetersi di questi incidenti che hanno naturalmente allarmato la popolazione, tuttavia misure di difesa controaerea sono adottate in tutto il Paese.

Le autorità di polizia di tutto il Paese sono state incaricate di reprimere con estremo vigore le mene e i propositi degli agenti stranieri o disfattisti. Ad Anversa, a Mons e a Gand hanno avuto luogo perquisizioni nei locali comunisti e nelle redazioni dei giornali di carattere sovversivo. Sono stati operati numerosi arresti.

Il quotidiano *Midi* informa che le autorità militari belghe hanno proibito ai giornali di divulgare l'origine e la direzione di volo degli apparecchi stranieri che hanno violato la neutralità del Belgio; e ciò affinchè l'opinione pubblica non possa fare deduzioni circa gli obiettivi militari degli aerei.

Lo stesso giornale rileva che il Governo olandese preferisce invece far conoscere tutti i dettagli circa la violazione del territorio olandese allo scopo di togliere alle incursioni aeree l'effetto di sorpresa e far così desistere i belligeranti dalla tentazione di violare la neutralità olandese.

Il Senato ha adottato dopo brevi discussioni tutti i progetti presentati ieri dal Governo alla Camera, compresi i pieni poteri che sono stati accordati con 141 voti contro 15 e due nulli per quanto riguardano le misure metropolitane e per 154 voti contro 3 per il Congo e il Ruanda-Urundi.

Re Leopoldo, nella sua qualità di Capo dell'Armata, ha ispezionato oggi le truppe alla frontiera in compagnia del Ministro della Guerra Gen. Denis e del Capo dello Stato Maggiore dell'Armata Van Den Bergen.

La chiusura degli spettacoli e degli esercizi ad Addis Abeba fissata per le ore 23

ADDIS ABEBA, 6

La chiusura degli esercizi pubblici e spettacoli a qualunque categoria appartengono e gestiti da nazionali è stata fissata per le ore 23. La chiusura degli esercizi pubblici è fissata come segue: esercizi pubblici, cinema indigeni esclusi, ore 19; cinema indigeni ore 21.

Sono andati oggi in vigore in tutto l'Impero i provvedimenti restrittivi intesi a limitare il consumo delle materie prime più necessarie. Tali provvedimenti sono stati accolti dalla popolazione metropolitana e indigena con serena tranquillità e con disciplinata comprensione.

Tutte le popolazioni dei vari centri dell'Impero, sull'esempio della Madrepatria dànno in questo momento un superbo spettacolo di disciplina e di consapevole forza e certezza nell'avvenire. Tutta la vita fervida dell'Impero prosegue in una tranquillità assoluta e solo ripercussione dell'attuale situazione è l'affollarsi compatto del popolo attorno agli altoparlanti per ascoltare la voce della Patria che giunge periodicamente a ravvivare i legami spirituali che legano l'Impero all'Italia. Ogni sera gli inni che concludono la trasmissione provocano dimostrazioni che rinnovano il cosciente entusiasmo degli italiani che lavorano e operano nell'Impero.

Corsi di pilotaggio per ufficiali e sottufficiali

ROMA, 6

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per l'ammissione a un corso di pilotaggio di 500 allievi ufficiali di complemento e 500 allievi sergenti non di carriera. Ai corsi allievi ufficiali possono partecipare i giovani muniti di licenza di R. Scuola media di grado superiore che abbiano compiuto al 5 settembre 1939-XVII il 17.o anno di età e non superato il 26.o, purchè in tal caso abbiano ottenuto per legali motivi il ritardo alla presentazione del servizio militare. Ai corsi allievi sergenti i giovani muniti della licenza di R. Scuola media di grado inferiore che alla stessa data abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 20.

Le domande con allegati i documenti di rito tutti in carta legale e debitamente legalizzati devono pervenire al Ministero dell'Aeronautica, Ispettorato leva e matricola non oltre il 15 ottobre 1939-XVII. Al presente concorso possono partecipare anche i giovani che alla data di scadenza del presente bando siano già provvisti del brevetto di pilota civile e che devono ancora soddisfare gli obblighi di leva. Essi avranno la precedenza dell'ammissione al corso, purchè ne facciano regolare domanda in carta legale nei termini stabiliti con allegati i documenti prescritti. I documenti da presentare le modalità ecc. sono indicati nel bando di concorso affisso presso i Comandi di distretto militare, di presidio aeronautico e negli albi comunali.

Il nuovo ordinamento degli Uffici di stato civile

ROMA, 6

E' stato emanato il nuovo ordinamento dello stato civile, che andrà in vigore dal 1.o gennaio 1940-XVII. Il nuovo ordinamento è informato alle profonde innovazioni che sono state apportate al libro primo del Codice civile entrato in vigore il 1.o luglio 1939-XVII. Esso dà una completa e organica disciplina al funzionamento dello stato civile e la sua attuazione assicurerà la massima regolarità a questo servizio così delicato e importante. Il nuovo ordinamento tratta: degli uffici e degli ufficiali dello stato civile, dei registri e degli atti, dei documenti che si presentano all'ufficiale dello stato civile, dei registri di cittadinanza, dei registri di nascita, degli atti di riconoscimento dei figli naturali, della celebrazione del matrimonio, dei cambiamenti e delle aggiunte di nomi e cognomi, della rettifica degli atti di stato civile, delle annotazioni, delle verifiche dei registri dello stato civile, degli estratti degli atti di stato civile e dei relativi certificati, delle sanzioni. Il decreto che approva il nuovo ordinamento dello stato civile è pubblicato in un supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 204.

Notiziario istriano

POLA, 6

Per la difesa antiaerea Riunione presieduta dal Prefetto

Ieri sera, nel Palazzo del Governo, ha avuto luogo una riunione dei componenti il Comitato provinciale di protezione antiaerea. La riunione è stata presieduta da S. E. il Prefetto Enzo Chierici.

Erano inoltre presenti: l'Ammiraglio comandante la Piazza M. M.; il Generale comandante la Zona militare, i rappresentanti del P. N. F., degli Enti locali e delle industrie, ufficiali della R. M. e dell'Aeronautica, il comandante della 60.a Legione M.V.S.N., il parroco, il col. Adelmann.

S. E. il Prefetto, dopo aperta la riunione, ha illustrato i vari progetti di difesa antiaerea ed ha dettato le norme che entreranno in vigore nel momento in cui la necessità rendesse legge, quanto è ora allo stato di progetto. Il Prefetto ha dichiarato che dividerà in piccoli settori il grosso progetto e che provvederà zona per zona, affinchè esso sia attuato al fine di dare alla popolazione la sicurezza di una efficace esecuzione.

Il col. Adelmann ha quindi riferito sullo stato attuale della difesa antiaerea ed ha fatto la relazione sul lavoro svolto e su quello che rimane da fare per arrivare al piano preparatorio, già studiato nei suoi particolari.

Dopo la relazione del segretario, hanno interloquito sui vari argomenti trattati l'Ammiraglio, il Generale, il Podestà, il Preside della Provincia, il Comandante della Base Navale, l'avv. Premuda dell'U. N. P. A., il presidente della Sezione provinciale della Croce Rossa, il direttore delle Manifatture tabacchi, il direttore della Società Elettrica Istriana, il vicecomandante dei vigili al fuoco e altri.

S. E. il Prefetto, infine, ha riassunto l'interessante e proficua discussione, dando precise direttive sull'azione da svolgere e tracciando un programma di opere la cui attuazione verrà realizzata rapidamente attraverso i vari settori prestabiliti. Col saluto al Duce, la riunione ha avuto poi termine.

Il padre della Medaglia d'oro Bombig al Generale Guzzoni

Il padre del ten. dei bersaglieri Riccardo Bombig, caduto in Albania, al quale di recente è stata conferita la medaglia d'oro alla memoria, ha inviato a S. E. il Generale Guzzoni, Comandante delle forze militari italiane in Albania, il seguente telegramma: «Vi ringrazio per il grande conforto arrecatomi e rinnovo le espressioni della mia fierezza per la medaglia d'oro che consacra l'eroico sacrificio del mio figliolo Riccardo, caduto per la grandezza della Patria fascista. — Devotamente vostro *Rodolfo Bombig*».

Le autocorriere urbane

Apprendiamo che il Circolo di ispezione ferrovie, tranvie ed automobili di Trieste, ha disposto che a datare da oggi 6 settembre, funzioni nei servizi urbani del capoluogo, la sola linea di autobus: S. Policarpo-Ferrovia, dalle 6.30 alle 20, con partenza ogni 10 minuti. Le altre linee rimangono soppresse e così pure il servizio notturno.

Cronache del Carnaro

FIUME, 6

Il servizio della mobilitazione civile

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento del Carnaro comunica:

Gli incarichi per il servizio della mobilitazione civile sono ripartiti come segue: Spilimbergo Luigi, vicecomandante del Centro federale di mobilitazione; Segnan Vito, comandante la Sezione di M. C. del Comando federale della G. I. L.; Stibel Quirino, comandante la Sezione di M. C. del Gruppo dei fascisti universitari; Vacchiano Tina, comandante la Sezione di M. C. della Federazione dei Fasci Femminili; Sennis Margherita, comandante la Sezione di M. C. dell'Ispettorato Femminile della G.I.L.; Sirola Gino, comandante del Centro di reclutamento per la M. C. del Fascio di Fiume; Lazzari Ermenegilda e Codecasa Aurelia rispettivamente comandanti delle Sezioni di recutamento dei Fasci Femminili e dell'Ispettorato G. I. L. del Fascio di Fiume.

Il Centro di reclutamento per la M. C. ha sede presso il Gruppo dei Fascisti universitari (Corso Vittorio Emanuele). La Sezione di reclutamento femminile ha sede presso il Fascio Femminile (via Edmondo de Amicis). I segretari e e segretarie di Fascio, i fiduciari e le fiduciarie di Gruppo rionale fascista sono nominati rispettivamente comandanti dei Centri di recutamento per la M. C. di Fascio, delle Sezioni reclutamento di Fascio Femminile e delle Sottosezioni rionali di reclutamento per la M. C.

Presso i Centri di reclutamento si accolgono le iscrizioni per il servizio della mobilitazione civile. Da oggi i Centri saranno affolati.

Due forni requisiti e affidati a gestione sindacale

Continuando l'assidua opera di vigilanza sulla panificazione nella Provincia del Carnaro, S. E. il Prefetto ha disposto per la sospensione a tempo indeterminato dell'esercizio dei forni dei seguenti panificatori: Socol Carlo, Fiume; Della Bona Leopoldo, Fiume; Tomasini Odone, Fiume; Superina Pietro, Fiume.

S. E. il Prefetto, inoltre, tenuto conto delle perturbazioni che i provvedimenti fino a oggi adottati sarebbero stati suscettibili di determinare nel normale approvvigionamento del consumo giornaliero, ha disposto la requisizione dei panifici dell'ebreo Rosenberger Bernardo di Abbazia e di Superina Pietro di Fiume, già più volte incorsi nella stessa contravvenzione, e ne ha affidato la gestione alle due organizzazioni sindacali interessate.

Bollettino meteorologico

6 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	aum.	piov., ag.	+22	+18
Roma	var.	piovoso	+27	+19
Milano	staz.	misto	+24	+15
Torino	aum.	misto	+24	+16
Genova	staz.	misto, m.	+24	+18
Sanremo	aum.	ser., m.	+24	+18
Venezia	aum.	piov., ag.	+24	+17
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum.	coperto	+23	+14
Bologna	aum.	misto	+22	+16
Firenze	staz.	piovoso	+23	+15
Rimini	—	—	—	—
Ancona	aum.	piov., m.	+23	+19
Napoli	aum.	ser., m.	+28	+20
Foggia	aum.	coperto	+28	+21
Bari	aum.	cop., m.	+28	+21
Lecce	staz.	coperto	+29	+22
Taranto	dim.	misto, cal.	+27	+23
Messina	var.	piov., m.	+27	+23
Palermo	staz.	misto, m.	+30	+19
Catania	staz.	piov., ag.	+25	+21
Cagliari	var.	misto, m.	+29	+18
Sassari	aum.	misto	+24	+18
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+28	[illegible]

Albo della gloria

I Caduti in A. O. durante il mese d'agosto

ROMA, 6

Ecco il bollettino n. 48 degli ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. Caduti nell'A. O. I.

Caduti in operazioni di polizia. Dal 1.o al 31 agosto 1939 XVII sono Caduti, durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, 5 ufficiali, 2 sottufficiali e un militare di truppa. Ten. col. di fanteria Cocchini Sergio fu Giovanni (Spoleto); cap. di fanteria Archidiacono Luigi fu Raffaele (Modena); ten. di fanteria Frannis Giorgio fu Francesco (Rossano Calabro); sottotenenti di fanteria Braga Primo di Aliso (Cremona) e Corrado Luigi di Pasquale (Lusciano); sergente magg. di cavalleria Saggiono Giorgio di Giorgio (Pianura); brigadiere CC. RR. Prestileo Vincenzo di Gaetano (Castelumberto); cap. magg. geniere Annese Vito di Giuseppe (Monopoli).

Morti per cause di servizio e malattie. Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause di servizio e malattie 5 ufficiali, 2 sottufficiali, 4 militari di truppa e 5 CC. NN.: 1.o cap. di fanteria Valente Giuseppe di Enrico (La Spezia); cap. di fanteria Susi Romolo fu Enrico (Introdacqua); cap. di artiglieria Curi Raimondo fu Geremia (Fermo); sott. di fanteria Francesco Santucci fu Gioachino (Torre Annunziata); sott. medico Bocca Pietro di Virgilio (Novi Ligure); maresc. magg. di artiglieria Rondoni Gaetano fu Alessandro (Assisi); serg. autom. Guccini Virgilio di Giovanni (Sambuco Pistoiese); granatiere Ciuffo Pasquale di Nicola (Minturno); cavaliere Tiso Antonio di Francesco (S. Lorenzo del Vallo); genieri Musmeci Alfio di Isidoro (Nunziata di Giarre) e Ferrari Giuseppe fu Natale (Fagnano Castello); CC. NN. Presta Vincenzo fu Pietro (Cerchiara); Schiro Giuseppe di Antonio (Rionero in Vulture); Ricciuti Giuseppe di Giacinto (Duronia); Costantino Vittorio fu Pasquale (Paola) e Pagliarini Luciano di Andrea (Pontecorvo).

Dal 1.o al 31 agosto 1939 XVII i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 8 e 16 i morti per cause di servizio e malattie. Totale n. 24.

Dal 3 ottobre 1935 XIII al 31 agosto 1939 XVII i Caduti in combattimento sono 1650; i morti in seguito a ferite 298; i dispersi 30. Totale 1888.

Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 31 agosto 1939 XVII i morti per cause di servizio e malattia sono 3051.

Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935 XIII al 31 agosto 1939 XVII 4939.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della M. V. S. N. alle famiglie dei Caduti, accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

Il decreto che proibisce l'uso del cemento armato e del ferro nelle costruzioni civili

ROMA, 6

E' in corso di pubblicazione un R. D. L. con cui, su proposta del Duce, vengono emanate disposizioni tendenti a vietare l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni civili.

Ecco il testo del decreto: Art. 1) Il divieto di costruzioni in cemento armato stabilito dall'art. 4 del R. D. 22 novembre 1937 XVI n. 2105 per le case di comune abitazione fino a cinque piani è esteso a tutti gli edifici sia pubblici che privati, anche superiori a cinque piani, e alle opere pubbliche in genere. Art. 2) Per le zone sismiche della prima e seconda categoria non sono ammesse rispettivamente costruzioni superiori ai tre e quattro piani. Art. 3) Le disposizioni di cui agli art. 1 e 2 si applicano [illegible] Art. 4) [illegible] dei LL. PP. [illegible] di cui [illegible] opere [illegible] chè so[illegible] interes[illegible] fini au[illegible] nella c[illegible] ferro p[illegible] tazioni [illegible] sorie d[illegible] Art. 6) Il Ministero dei LL. PP. provvederà a mezzo degli Uffici del Genio Civile [illegible] certamenti e controlli per la piena osservanza delle disposizioni precedenti, anche riguardo a costruzioni di Enti o di privati. Gli Uffici del Genio Civile saranno coadiuvati in tale compito dalle autorità ed agenti di P. S. e dai RR. Carabinieri. Nei casi in cui sia accertata inosservanza delle presenti norme l'Ufficio del Genio Civile promuoverà d'urgenza dal Prefetto la sospensione dei lavori e il fermo dei materiali vietati.

Art. 7) Le disposizioni del presente decreto non si applicano alle opere dipendenti dai Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Comunicazioni. Art. 8) Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato all'assemblee legislative per la conversione in legge.

Nomina di nuovi dirigenti del Monte di Pietà di Zara

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Il dott. Gazzari Giuseppe e il cav. Marsano Giovanni sono nominati rispettivamente presidente e vicepresidente del Monte crediti su pegno e Cassa di Risparmio di Zara, con sede in Zara, per un quadriennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il sen. Giannini presenta a S. E. Alfieri il primo volume della Commissione per la riforma dei diritti d'autore

ROMA, 6

Il sen. Amedeo Giannini ha presentato oggi al Ministro della Coltura Popolare il primo volume degli Atti per la Commissione per la riforma della legge sui diritti di autore, contenenti il disegno di legge e un'ampia relazione che lo illustra, partecipandogli che la Commissione continua i suoi lavori per predisporre le norme regolamentari e gli altri provvedimenti legislativi che dovranno essere emanati per l'applicazione integrale della riforma del diritto di autore.

Il Ministro Alfieri si è compiaciuto del lavoro compiuto dalla Commissione e si è riservato di sottoporre il disegno di legge al Duce.

Dato che la riforma tocca gli interessi di molte categorie di artisti professionisti industriali ecc. il Ministro Alfieri ha disposto che, in attesa dell'esame da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Camere legislative, il progetto di legge sia largamente diffuso.

NOTIZIE BREVI

L'inverno polare è ormai vicino. La temperatura a Murmansk continua ad abbassarsi, la neve cade abbondantemente. Una fittissima nebbia ostacola la navigazione. Gli orsi bianchi sono apparsi in grande numero nelle vicinanze degli abitati polari, spinti dal freddo improvviso e dalla fame.

Il Senato belga ha approvato all'unanimità il progetto di legge per un credito di 2 miliardi di franchi per le spese della difesa nazionale.

In Lettonia è stata prescritta la denuncia obbligatoria di tutto il materiale sanitario esistente nel paese.

La propaganda britannica stigmatizzata nel Reich

Accuse di violazione al diritto internazionale
Esaltazione della celere avanzata in Polonia

BERLINO, 6

Il Governo del Reich ha pubblicato oggi il Libro Bianco che contiene documenti già in gran parte conosciuti e mira a dimostrare da un lato il buon diritto della Germania e dall'altro la responsabilità della Granbretagna.

Il caso dell'„Athenia"

L'*Angriff*, occupandosi di questa nuova guerra europea, ravvisa in essa la lotta tra il nazionalsocialismo e capitalismo.

Il giornale, dopo avere affermato che sarà il nazionalsocialismo a spuntarla e il Terzo Reich vedrà la fine dei suoi nemici, continua segnalando come «la perfida Albione inondi intanto il mondo di notizie intese a diffamare il Terzo Reich e a scatenargli addosso quanti più Paesi potrà». Tra l'altro, il caso del piroscafo «Athenia», misteriosamente affondato al largo delle Ebridi, è sempre vivacemente discusso. La Inghilterra dichiara che l'affondamento è dovuto a un siluro tedesco; la Germania lo nega recisamente.

Al largo delle Ebridi non c'era un sottomarino del Reich, Inoltre questi sottomarini hanno l'ordine dal Führer di rispettare scrupolosamente le norme del diritto internazionale. Il capitano della nave silurata asserisce di aver visto il periscopio di un sommergibile che, lanciato il siluro, emerse e sparò anche una cannonata. E allora per gli ufficiosi tedeschi non vi sono dubbi: è stato Churchill a far silurare la nave, a bordo della quale si trovavano circa trecento cittadini americani, per sollevare l'opinione pubblica mondiale contro il Terzo Reich e determinare l'intervento degli Stati Uniti.

Le continue violazioni della neutralità olandese ed il caso dell'«Athenia» continuano ad occupare questa stampa, che accusa la Inghilterra di un gioco indegno contro il diritto internazionale e di servirsi di mezzi di agitazione che per la loro bassezza superano quelli di Northcliff nella guerra precedente. «In questi giorni — scrivono le *Münchner Neueste Nachrichten* — quella stessa Inghilterra che assicura il mondo di combattere per il diritto, ha già quattro volte violato il diritto internazionale della neutralità».

Campagna virulenta

Il giornale si compiace quindi del fatto che gli Stati neutrali, nell'assumere un atteggiamento sempre più obiettivo, accennano a dubitare delle notizie che Londra lancia nel mondo per gli scopi della sua propaganda e per nascondere le proprie violazioni del diritto delle genti. Il giornale cita quindi l'affondamento da parte degli inglesi della nave mercantile «Olinda» nelle acque territoriali brasiliane, notando che questo fatto costituisce un crimine internazionale analogo all'affondamento dell'incrociatore «Dresden» nel 1914.

Il *Völkischer Beobachter*, a proposito di questi metodi inglesi, osserva che qui l'Inghilterra sta svolgendo uno dei più infami giuochi e chiede che a nome del mondo civile sia iniziata immediatamente una severa inchiesta sul caso dell'«Athenia». Le *Münchner Neueste Nachrichten* a loro volta si compiacciono che la stampa italiana metta in tanto marcato rilievo il successo militare tedesco.

L'Inghilterra viene anche continuamente accusata di violare gli impegni assunti verso gli Stati neutrali. Si cita oggi la testimonianza di un giornalista americano il quale, contrariamente alle asserzioni della propaganda polacca, nega che la miracolosa Madonna di Czenstokau sia stata distrutta da una bomba tedesca. Insomma assistiamo a una campagna di propaganda e contropropaganda che, per mezzo della radio e della stampa, va assumendo proporzioni sempre più vaste e un tono sempre più virulento. Non è un aspetto nuovo della guerra: l'abbiamo già visto fra il 1915 e il 1918.

E neppure una novità è il blocco navale britannico. Apprendiamo però che oltre l'80 per cento dei piroscafi del Reich è riuscito a mettersi in salvo, parte rifugiandosi nei porti della Patria, parte in quelli di Stati neutrali. Lo stesso «Bremen», di cui si era annunciata da fonte inglese la cattura, sarebbe riparato nel Mar Bianco in un porto sovietico.

Addestramento perfetto

«Ma l'Inghilterra — non ristanno dall'affermare gli ufficiosi tedeschi — non speri nulla dal blocco. Alla Germania non mancheranno i mezzi per condurre indefinitamente, se sarà necessario, la guerra. La parola è ormai alle armi».

La stampa nazionalsocialista esalta i grandi progressi dell'avanzata in Polonia e le scarsissime perdite dei corpi operanti. Per ogni 10.000 soldati non vi sono che quattro morti e 25 feriti. Il merito è da ascriversi all'eccellente addestramento delle truppe tedesche e alla superiorità del loro armamento. A Berlino si conta di occupare Varsavia fra due o tre giorni e si afferma che l'esercito polacco, interamente demoralizzato, fugge disordinatamente. Il Governo si prepara a trasferirsi — a Berlino si dice anzi a fuggire — a Lublino. Quando la Polonia sarà liquidata, è opinione diffusa a Berlino che le Potenze occidentali dovranno scendere a patti.

Si crede fermamente che la Francia non abbia alcuna voglia di fare la guerra e che l'Inghilterra, una volta rimasta praticamente sola, sarà costretta a rinunziare alla partita. La Germania sarà allora in grado di dettare le condizioni di pace tanto alla Polonia che agli inglesi. Le previsioni di questo felice esito della guerra si fondano principalmente sulla perdurante perfetta calma al fronte occidentale. D'altra parte, osservando la crescente risolutezza britannica e tenuto conto della ben nota tenacia degli inglesi, pare assai improbabile che l'Inghilterra possa rassegnarsi ad uno scacco senza confronti, gravido di conseguenze e superiore a quella che sarebbe stata una capitolazione avanti il primo settembre. Indubbiamente nelle sfere governative si è dello stesso parere e si prendono tutte le misure in vista di un lungo conflitto.

Rivelazioni postume

Ai provvedimenti fiscali dell'altro ieri, segue oggi l'energico monito di non tesaurizzare le banconote. I contravventori saranno severamente puniti. Saranno pure puniti tutti coloro che accumuleranno illecitamente provviste.

Intanto il *Völkischer Beobachter* e altri giornali riportano la notizia del *Daily Telegraph* del 31 agosto, che in una prima edizione annunciava che all'Ambasciatore britannico a Berlino erano state comunicate le proposte di pace del Führer e che le proposte stesse fino dal 30, erano state trasmesse dal Governo di Londra a quello di Varsavia.

La notizia era del seguente tenore: «Sir Neville Henderson, Ambasciatore britannico, è stato ricevuto poco prima delle 12.30 di questa mattina dal signor von Ribbentrop, Ministro degli Esteri, che gli ha consegnato un'ultima risposta britannica al signor Hitler. Era questa la seconda risposta data dopo l'incontro del Führer con Sir Neville Henderson, avvenuto venerdì scorso ed era inviata in risposta alla nota ricevuta a Londra a tarda ora.

Era stata trasmessa a Berlino per via aerea mediante uno speciale corriere. Nella seduta del Gabinetto di ieri, nella quale i termini della nota britannica erano stati approvati, era stato deciso di mandare a Varsavia un messaggio sulla portata delle ultime richieste di Berlino per la cessione di territori».

Immediatamente dopo ricevuto il messaggio il Governo polacco annunciava misure straordinarie di difesa compreso il richiamo alle armi degli uomini di 40 anni. Il *Völkischer Beobachter* che come gli altri giornali riporta il fac-simile del numero del *Daily Telegraph* aggiunge che il giornale stesso fu costretto a pubblicare una nuova edizione da cui la notizia era stata fatta sparire.

Il primo duello svoltosi nel cielo

BERLINO, 6

Il primo attacco aereo britannico che ha avuto luogo, come è noto, su Wilhelmshaven e Cuxhaven è costato agli attaccanti alcuni dei loro apparecchi. Il pilota dell'apparecchio tedesco che ha abbattuto il primo avversario inglese ha narrato in un'intervista i particolari del combattimento svoltosi la sera di lunedì. Vari altri apparecchi britannici erano stati fatti retrocedere dal fuoco di sbarramento dell'artiglieria antiaerea postata sulla costa.

«Verso le 18 — narra l'aviatore — ci vien dato l'allarme. In un minuto e mezzo gli aviatori tedeschi, che avevano atteso quel momento con impazienza, si lanciano a volo dalla costa di Frisia ad incontrare il nemico. Nulla sul porto di Wilhelmshaven. Avanti dunque nella direzione in cui udivamo tuonare l'artiglieria antiaerea. Avvistiamo così una fila di apparecchi nemici, dietro e fra i quali si vedevano le nuvolette di fumo delle granate sparate dai pezzi antiaerei costieri che aggiustavano il tiro. Ma intanto il nemico vien preso sotto il fuoco di una nave da guerra tedesca che noi sorvoliamo. Per quanto mi è dato vedere, due apparecchi erano stati abbattuti in mare: bombardieri bimotori, uno dei quali in fiamme. Descriviamo una curva al disopra di essi ed ecco in lontananza un altro apparecchio britannico, anche questo bimotore da bombardamento. Il nostro caposquadriglia lo domina dall'alto, ma è ancora troppo distante. Io invece volando più basso lo prendo in caccia. Vedo ormai distintamente l'apparecchio e gli uomini dell'equipaggio. Costringendolo a volare sempre più basso, riusciamo a sospingerlo al largo. Non c'è gran cosa da dire circa i miei colpi: certo è che ad un tratto vedo uscire, non so se dall'ala sinistra dell'avversario o dal motore, lunghe lingue di fuoco. La pesante macchina colpita a morte precipita in fiamme e affonda immediatamente».

L'apparecchio tedesco, rimasto intatto, eccettuato un proiettile ricevuto in un'ala, è pilotato da un giovane di 26 anni, bavarese, di cui si tace il nome al pubblico, conformemente all'austera regola di anonimità che con alto spirito cameratesco vuole attribuiti a tutto l'esercito solidalmente il merito e la gloria d'ogni prodezza individuale.

Coste della Norvegia sorvegliate per impedire i rifornimenti al Reich

STOCCOLMA, 6

Una notizia proveniente da Oslo informa che navi da guerra inglesi incrociano davanti alla costa di Tröndelag per impedire la spedizione del minerale di ferro da Narvik alla Germania.

Cracovia occupata dai tedeschi

Una visione del centro della città in cui troneggia il caratteristico campanile della Cattedrale che risale al XIV secolo

L'ATTEGGIAMENTO DEGLI S. U.

Provvedimenti navali a tutela della neutralità

160 torpediniere vigileranno le coste

WASHINGTON, 6

E' stato oggi comunicato che il Presidente Roosevelt ha ordinato che non meno di 160 torpediniere (comprese le 116 in disarmo che sono attualmente rimesse in efficienza) sieno impiegate per il pattugliamento delle coste americane e dell'oceano fino a una distanza di 200 miglia dalla costa, allo scopo di impedire una qualsiasi violazione della neutralità americana da parte di una qualsiasi unità di superficie o subacquea dei Paesi belligeranti.

Dalla Casa Bianca è poi giunta la precisazione che qualsiasi nave da guerra di superficie o subacquea di Paesi belligeranti avvistata dalle pattuglie navali americane sarà immediatamente segnalata alle navi americane, sia mercantili che da guerra che si trovassero nelle vicinanze e, successivamente, sarà comunicato alla nave belligerante avvistata la posizione di quelle americane, affinchè non si possano verificare equivoci di alcun genere i quali possano avere deplorevoli conseguenze.

Fino a questa sera il servizio di pattugliamento navale era affidato a pochissime unità costiere, ma da domani esso comincierà ad essere intensificato giusta le istruzioni presidenziali.

Il Segretario di Stato Hull, dando corso alle precise disposizioni contenute nella legge sulla neutralità, ha promulgato la notte scorsa il decreto che vieta ai cittadini americani di viaggiare su navi dei Paesi belligeranti, in una vasta zona dell'Atlantico settentrionale delimitata dal decreto stesso e nelle acque europee. E' fatta eccezione per coloro che hanno iniziato il viaggio di ritorno negli Stati Uniti e per tutti coloro che intendono imbarcarsi su navi dei Paesi belligeranti per rientrare in America, dentro un periodo di 90 giorni dalla promulgazione del decreto. A partire da tale data i cittadini americani potranno legalmente servirsi delle navi dei Paesi belligeranti soltanto se muniti di una speciale autorizzazione del Dipartimeito di Stato.

Il *New York Times*, mettendo in rilievo l'iniziativa del Presidente Roosevelt afferma che la Conferenza di Panama costituisce il più vasto blocco neutrale che la storia ricordi. Il giornale prevede che la conferenza esaminerà anche il problema della propaganda straniera nel Centro e nel Sud America.

Il Consiglio della Corona riunito a Bucarest

BUCAREST, 6

Quest'oggi alle ore 16 al Palazzo Reale di Cotroceni si è riunito un Consiglio della Corona sotto la presidenza di Re Carol. La convocazione di questa riunione che è la prima da quando la situazione internazionale si è complicata ha dato stamane la stura ad una infinità di voci tendenziose. Non si sa se alla fine della riunione di oggi del Consiglio della Corona sarà diramato o meno un comunicato ufficiale, ma si ha ragione di credere che in questa riunione sarà comunque confermata la linea di politica pacifica che fu enunciata lunedì sera dal Consiglio dei Ministri e dopo che il Capo del Governo ebbe un lungo scambio di idee col Sovrano.

E' probabile che la situazione, particolarmente nei rapporti romeno-magiari, data la rinnovata offerta romena di un patto di non aggressione fatta agli ungheresi, sia stata oggetta di un attentissimo esame da parte del Consiglio della Corona.

Volto nuovo assunto da Parigi

Il primo allarme diurno

Concentramenti per i tedeschi rimasti sul territorio francese
I colloqui tra Daladier e Bonnet - Evacuazione notturna della città?

PARIGI, 6

Stamane la capitale ha avuto il suo primo allarme diurno. Nel chiarore di una mattinata luminosa veramente settembrina, mentre le strade erano affollate di pedoni affaccendati e frettolosi, il rombo del cannone è stato udito nettamente. Erano le 11 meno un quarto precise. Qualche istante dopo le sirene hanno emesso il loro ruggito prolungato.

Disciplinata corsa ai ripari

I cittadini, ch'erano stati sorpresi dal rumore delle detonazioni del cannone prima che il segnale di allarme venisse dato, hanno immediatamente raggiunto i rifugi, essendosi resi conto dell'imminenza del pericolo. Tosto le strade e le piazze si sono fatte deserte. I conduttori di automobili hanno arrestato i loro veicoli lungo i marciapiedi per raggiungere il riparo più vicino. Nelle sedi dei Ministeri e delle grandi amministrazioni, secondo le istruzioni impartite, il personale ha raggiunto il sottosuolo. Tutto questo con frettoloso e disciplinato ordine, secondo le indicazioni particolareggiate date dalle autorità attraverso la stampa e la radio.

Nel cielo di Parigi, secondo quanto scrivono i giornali, uno o due apparecchi hanno eseguito evoluzioni esploranti, rincorsi dai tiri antiaerei. Nei ripari la folla commentava questo primo tentativo di bombardamento diurno. C'è una sostanziale differenza tra la folla che si riunisce di notte nei rifugi e quella che, invece, vi si ricovera di giorno. Durante la notte sono gli abitanti degli immobili e quelli delle case vicine che si trovano raccolti nei sottosuolo umidi e bui. Di giorno la fisionomia della folla è invece variopinta e diversa. C'è l'adulto professionista interrotto nei suoi affari accanto al mendicante che continua la sua modesta colazione; lo studente che corteggia la sartina e, infine, la brava massaia reduce dalle compere al mercato, che scambia le sue impressioni con un diplomatico sudamericano il quale, insieme al proprio autista, è disceso dalla vettura e ha imboccato il rifugio più vicino.

Ritorno alla calma

Il pericolo affratella l'umanità. Nel momento in cui la morte diviene una realtà vicina, scompaiono le differenze di classe e una fraternità istintiva sorge salutare e piena d'insegnamenti. Poco prima di mezzogiorno le sirene hanno segnalato la fine dell'allarme.

I ristoranti che attualmente hanno aumentato di molto la clientela, a causa della partenza dei familiari di molti parigini trattenuti dalle loro occupazioni nella capitale, si sono rapidamente riempiti di clienti e, allontanato il pericolo, la calma è tornata.

Anche la notte scorsa il sonno dei parigini è stato interrotto per oltre due ore. Sulle conseguenze di queste incursioni aeree non si conoscono precisazioni ma si ha motivo di credere che, come affermano alcuni giornali, debba trattarsi di operazioni di assaggio eseguite da rare e isolate unità di ricognizione. Il compito di questi aerei sarebbe di sondare il sistema di sicurezza che dalla frontiera a Parigi difende l'agglomerato della capitale dalle incursioni aeree e quindi di individuare l'itinerario migliore per assicurare il maggior successo a una flotta aerea incaricata di bombardare la metropoli francese. Si assicura da persone competenti che è difficile che le incursioni aeree abiano luogo di giorno. Si pensa che soltanto di notte, volando ad altissima quota per giungere quasi inosservati su Parigi e piombando quindi a motore spento sugli obiettivi, gli avversari potranno ottenere qualche risultato che dovrebbe soprattutto avere valore morale. Ed è per questo che molto seriamente si sta pensando di organizzare mattina e sera un servizio ferroviario molto più intenso di quello abituale verso le rade agglomerazioni periferiche che si trovano nei sobborghi a oltre dieci e quindici chilometri da Parigi.

Esodo quotidiano

In tal modo, di notte, non resterebbe che quel settore della popolazione, relativamente ristretto, la cui presenza nella capitale si può dire obbligatoria di notte per motivi professionali. Questa specie di evacuazione notturna di Parigi verrebbe grandemente facilitata dal progettato spostamento dei dicasteri tecnici e delle grandi amministrazioni statali, la cui presenza non è strettamente indispensabile a Parigi, e di altri grandi organismi privati che diminuirebbe di parecchie migliaia di unità la popolazione parigina.

Incursioni esploranti hanno avuto luogo anche a Le Havre, a Bourget e a Poitiers. Il Commissariato delle informazioni, che è in realtà un vero e proprio Ministero della stampa e propaganda, ha lanciato l'invito ai parigini perchè, passato il primo momento di allarme, non abbandonino i rifugi com'è avvenuto oggi e nei giorni scorsi per affacciarsi sulle strade in attesa di scorgere nel cielo gli aerei tedeschi, sperando forse di assistere a qualche combattimento.

Quanto all'attività militare propriamente detta, si insiste nei giornali parigini ad assicurare il pubblico della necessità di un riserbo rigoroso circa le località e la portata delle operazioni. Tuttavia, pur tacendo il porto di sbarco e l'entità dei contingenti, è stato annunciato dalla radio che numerosi reparti inglesi sono giunti sul territorio francese. Si fa notare negli ambienti ufficiosi questa notizia per rincuorare i francesi e fornire loro la sensazione che la solidarietà franco-britannica è già praticamente attuata sul piano militare fin dalla prima giornata di guerra.

Il nuovo accordo con Varsavia

Sul piano politico conviene notare che la conclusione dell'accordo franco-polacco, conclusosi ieri a Parigi e firmato da Bonnet e da Lukasiewicz, viene presentato dalla stampa come un atto di alto significato, poichè impegna i due Paesi a un'unità di azione militare vincolandoli alla stessa sorte.

*Secondo Pertinax nell'*Ordre*, e secondo altri giornali, la Germania si trova costretta a rinunciare alla speranza nutrita a Berlino di poter ottenere, dopo un rapido successo militare, una pace separata col Governo polacco. Secondo il* Petit Parisien *un trattato analogo dev'essere stipulato fra la Francia e la Granbretagna. In tal modo i vincoli fra i due Paesi diverranno tali che il blocco delle Potenze antitedesche, come scrive il* Temps, *sarà indissolubile, realizzando una intensa unità d'azione militare e diplomatica tra l'Inghilterra, la Francia e la Polonia, strettamente associate. L'opinione internazionale — continua il* Temps *— deve trarne la conseguenza per comprendere con quale spirito e con quale risolutezza le tre Potenze proseguiranno la guerra».*

Un comitato del contrabbando

Nel campo diplomatico segnaliamo che il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore di Francia a Berlino Coulondre e, verso la fine della mattinata, il Presidente della Camera Herriot, mentre il Ministro degli Affari Esteri Bonnet, dal canto suo conferiva con l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Bullit, con l'Ambasciatore di Polonia, con il Ministro d'Egitto e l'Incaricato del Messico.

Terminiamo infine col registrare che il Ministro dell'Igiene ha ordinato che speciali ospedali di provincia siano istituiti per raccogliere le donne incinte e le mamme allattanti del Dipartimento della Senna che, a causa del loro stato, non possono utilizzare i treni di evacuazione giornaliera.

E' stato istituito presso il Ministero degli Esteri un comitato speciale detto del contrabbando posto sotto la presidenza di un Viceammiraglio, il quale deve occuparsi del controllo della Marina mercantile e che controllerà le navi nemiche catturate, i carichi delle navi dei Paesi neutri, i carichi delle navi neutre che hanno preso una altra strada, i carichi dei Paesi neutri che sono rientrati nelle acque francesi, a proposito dei quali è necessario prendere una decisione, le navi dei Paesi neutri che sembra abbiano data un'assistenza ostile e si siano occupati di operazioni di guerra.

Il Ministro della Guerra pubblica un decreto concernente il soggiorno degli stranieri in Francia. E' stato istituito a Colombes un centro di concentramento di tutti i sudditi tedeschi ancora residenti in Francia. Le autorità militari hanno deciso di procedere a un nuovo concentramento degli stranieri che abitano a Parigi rilasciando loro in certi casi permessi speciali per continuare a risiedervi.

Mercato finanziario

Il presunto capo del complotto detto degli incapucciati, Eugenien Deloncke, è stato rimesso in libertà assieme a due altri imputati, essendo tutti e tre richiamati alle armi. Il processo contro i 71 imputati avrà luogo a guerra finita.

E' stato diramato questa sera il comunicato del Governo, già reso noto, che ricorda che chiunque durante i periodi d'allarme dati alla popolazione approfitti delle circostanze eccezionali per saccheggiare abitazioni, magazzini, ecc., sarà punito conformemente ai rigori della legge 3 settembre 1939 con la pena di morte. A questo proposito si segnala che durante l'allarme di stamane gli ispettori di polizia hanno arrestato tre individui ad Asnières. Essi penetrati in un immobile avevano svaligiato alcuni appartamenti i cui abitanti erano fuggiti per mettersi al riparo delle incursioni.

Il mercato finanziario di Parigi continua a subire l'influenza del disagio generale. Le Rendite, quantunque sostenute da interessi cospicui, hanno registrato variazioni notevoli. A esclusione del quattro e mezzo per cento del 1937, tutte le altre hanno subito regressi di oltre un punto. Le azioni del Canale di Suez hanno registrato una perdita di 210 franchi. Il mercato dei cambi ha confermato la tendenza registrata nei giorni scorsi. La sterlina ha quotato 175.30, il dollaro 43.50 e la lira italiana 226.50.

All'ultima ora si segnala che, in relazione alla notizia della creazione di un Ministero inglese dell'Economia di guerra, un'Agenzia giornalistica parigina afferma che si trova attualmente a Londra per stabilire coordinamenti necessari, Paul Morand a capo di una delegazione francese.

Le stesse informazioni aggiungono che la società nazionale delle ferrovie francesi ha rivolto un appello a tutto il personale ferroviario a riposo da meno di cinque anni invitandolo a riprendere servizio, e che a cominciare da venerdì otto corrente saranno ristabilite, per quanto a scala ridotta, le comunicazioni ferroviarie e navali con l'Inghilterra su talune grandi linee internazionali.

Le udienze del Pontefice

Un chiarimento dell'«Osservatore Romano»

CITTA' DEL VATICANO, 6

Il Pontefice ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Cattani, Mons. Vallega, Nunzio Apostolico in Lituania, Roncalli Delegato apostolico di Turchia e Grecia e Marinoni vicario apostolico in Eritrea.

L'*Osservatore Romano*, nella rubrica «Acta diurna» spiegando la differenza che passa tra la neutralità e la neutralizzazione di uno Stato ricorda che la neutralità è lo stato giuridico e di fatto di una Nazione rispetto ad un conflitto in atto, fra determinate Nazioni belligeranti. Questo stato deve essere dichiarato dalla Nazione che vuole essere neutrale. La neutralizzazione è invece uno speciale stato giuridico permanente in cui si trova una Nazione in seguito a convenzioni internazionali di carattere politico e per cui è stabilito che essa non possa mai essere offesa dalle operazioni belliche di altri Stati e non debba mai contro questi portare le armi.

Oltre la Svizzera è oggi neutralizzato lo Stato della Città del Vaticano in base all'art. 24 del trattato del Laterano dell'11 febbraio 1929.

Netta smentita lituana circa un preteso colpo di mano

ROMA, 6

La Legazione di Lituania comunica:

«In alcuni giornali è comparsa la notizia circa la costruzione di fortificazioni ed il concentramento di truppe polacche per far fronte ad un eventuale colpo militare lituano contro la regione di Wilno. La Legazione di Lituania nello smentire questa notizia fa notare che il Governo lituano ha proclamato la neutralità della Lituania nell'attuale conflitto ed è deciso a mantenerla ed a farla rispettare.

Anche il marco finlandese sganciato dalla sterlina

HELSINKI, 6

L'*Helsinkin Sanomat* osserva che la decisione della Banca di Stato di rinunciare alla sterlina quale base del marco finlandese ha provocato delle vivaci proteste da parte dei direttori di molte banche di Helsinki, perchè crea difficoltà agli esportatori di legname. E' noto, infatti, che tutti i pagamenti per le forniture di legname venivano effettuati in sterline. La decisione della Banca di Stato finlandese si spiega con la notevole diminuzione subita nel cambio dalla sterlina ed è analoga a quella adottata dalla Banca di Stato norvegese.

L'Estonia aumenterà l'esportazione dei propri prodotti

TALLINN, 6

In seguito alla interruzione delle rotte dei piroscafi commerciali britannici nel Mar Baltico l'Estonia ha deciso di ampliare l'esportazione dei propri prodotti e anzitutto del burro in Germania.

Severe misure per gli stranieri residenti nell'Iran

TEHERAN, 6

Un comunicato del Ministero degli Interni, pubblicato dalla stampa, obbliga tutti i sudditi stranieri residenti nell'Iran ad osservare strettamente le disposizioni relative alla neutralità dell'Iran e ad astenersi da tutte le manifestazioni contrarie a questa neutralità.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

COMUNICATI

Oggi giovedì dalle ore 17 alle 19 e domani venerdì nell'orario normale le sotto indicate macellerie smercieranno circa 1000 chg. di frattaglie provenienti da una macellazione straordinaria al prezzo di **Lire 4.80**:

COOPERATIVE OPERAIE Via Tarabocchia N. 2.
COOPERATIVE OPERAIE Via Udine N. 34.
COCITTO TERESA Via Foscolo N. 3.
RIZZIAN MARIO Via dell'Istria N. 37.

IL SINDACATO ZOOTECNICO

L'«ADRIATICA» Società Anonima di Navigazione di Venezia comunica di aver ripreso i propri servizi dall'**Adriatico** e dal **Tirreno** per tutti gli scali del **Levante** e del **Danubio**.

La frequenza delle partenze verrà man mano intensificata a seconda delle esigenze del traffico merci e passeggeri.

La **«TIRRENIA» S. A. N.** comunica la ripresa dei propri servizi sulla **linea (N. 32) settimanale del periplo: Adriatico - Genova - Marsiglia - Barcellona e porti spagnoli,** nonchè delle **linee bimensili (N. 36 e 37) Mediterraneo - Nord Europa.**

CRONACA DELLA CITTÀ

La ferma e consapevole serenità di Trieste
di fronte alle esigenze eccezionali

I nuovi aspetti della circolazione - Ininterrotto ritmo nelle officine e nei cantieri - Compatta solidarietà dei cittadini

Riflessi dell'ora

Bisogna riconoscere che in rapporto all'eccezionalità degli avvenimenti e alla gravità della situazione europea, i cui contraccolpi sono inevitabili anche nei Paesi, come il nostro, con l'arma al piede, le limitazioni introdotte dal Governo fascista nelle abitudini e negl'interessi degli italiani, sono minime. Roma ha posto la massima cura nel conciliare i bisogni fondamentali della popolazione con le superiori necessità della difesa del Paese. Diciamo difesa, giacchè non è indispensabile lo stato di guerra per fare di questa parola la legge basilare di ogni atto collettivo o individuale.

Le provvidenze adottate dal Governo fascista con esemplare rapidità riguardano alcuni punti abituali della vita civile. A Trieste, come altrove, hanno trovato la loro immediata applicazione. Esse riguardano: la circolazione, i consumi, gli esercizi pubblici, la protezione antiaerea. In seguito a ciò, sono venute a crearsi nuove abitudini di vita. E' bene che a queste abitudini ci si adegui tutti, senza il minimo indugio. La disciplina è la base di tutto.

Massimo di normalità

Se fosse possibile sintetizzare in una formula la nuova vita di relazione dei cittadini, si potrebbe dire così: perfetta normalità nell'ambito delle disposizioni restrittive. Queste disposizioni debbono essere osservate col massimo scrupolo; ma non debbono essere interpretate come una specie di pena collettiva. Se, ad esempio, la normalità per molti era, prima, andare a letto all'una, non sarà proprio difficile per gli stessi trovare la normalità un'ora prima. In fatto di circolazione, se i cittadini si persuaderanno che la vera normalità dell'uomo è camminare e non andare in automobile, sarà tanto di guadagnato per la loro salute. D'altro canto, noi abbiamo osservato in questi giorni, con una certa attenzione, il movimento cittadino: c'è un servizio più che sufficiente di automobili di piazza ed è un servizio — in rapporto all'aumentato costo della benzina — relativamente economico. Ottimo, come sempre, il servizio tranviario. Le poche vetture a cavallo girano un po' più del solito, specie nella parte piana della città; le biciclette vanno aumentando di numero e più aumenteranno se il Municipio vorrà togliere certi divieti di circolazione oggi insostenibili.

Sempre a proposito di circolazione, benchè qualche cosa si sia già fatto, c'è da chiedersi se l'orario dei semafori, in rapporto al minore e diverso movimento cittadino, non potrebbe essere modificato. Si ha l'impressione che in qualche punto le segnalazioni semaforiche ritardino il movimento, invece di favorirlo. Non siamo tecnici in materia, perciò non ci sentiamo di dare consigli. Notiamo soltanto che se qualche volta la circolazione cittadina fosse osservata praticamente da bordo di una vettura tranviaria o di un'automobile, anzichè teoricamente da terra, probabilmente si vedrebbero tante piccole cose che altrimenti sfuggono.

I consumi

La nuova normalità nei consumi è anche una legge morale a cui tutti debbono inchinarsi. Il Prefetto e il Federale hanno fatto benissimo a inchiodare alla gogna i commercianti trasgressori. Sono lezioni che servono a tutti. Sono avvertimenti anche per i cittadini che non sono commercianti.

Qualcuno osserva: «Voi non sapete quanto in tempo di guerra ha penato la popolazione di Trieste. I galantuomini, i cittadini probi e disciplinati furono i primi a patire la fame. Ergo...».

Un momento! Da ieri ad oggi le cose sono abbastanza cambiate. L'Italia non è l'Austria. Malgrado il peso della polizia, il vecchio Impero era il più indisciplinato, il più anarchico, il più corrotto dei Paesi. Non esisteva in esso un minimo di solidarietà, non pure fra le varie nazionalità dello Stato, ma fra le varie famiglie. Mancava un'organizzazione adeguata per i controlli. I ricchi erano gli arbitri dell'economia e badavano esclusivamente ai casi propri.

Già durante la guerra del '15 le cose andarono diversamente nelle città italiane; ma andrebbero ancor meglio oggi se l'Italia si trovasse impegnata. Nulla sfugge agli organi investigativi italiani: e nulla potrebbe trattenere detti organi dal battere a qualunque porta. Non esistono blasoni che possano sottrarsi a questa legge comune. Il Fascismo vuole che chi ha il privilegio dell'agiatezza, della posizione sociale elevata ecc., se ne ricordi solo per dare il buon esempio. Se qualche troppo intraprendente formicone avesse in questi giorni ingrossato le riserve di casa al di là del limite giusto ed onesto, stia pur certo che, in caso di bisogno, il suo granaio, per quanto ben riposto, non mancherebbe di essere visitato.

Normalizzare i consumi secondo le nuove disposizioni significa crearsi nuovi gusti. Il problema è soltanto di buona volontà. Di fronte alle poche cose che mancano o che vengono ridotte, c'è una lista di cibi e di bevande che non finisce mai. E' questione di forzare la propria fantasia e dare un po' di curiosità al palato. Manca il caffè; ma i surrogati si sposano, ad esempio, col latte, quanto e meglio del caffè. Si limita la carne a favore del pesce, che è un nutrimento migliore. Zucchero, pane, riso non mancano e non mancheranno mai. L'Italia è il Paese dell'olio e anche gli altri grassi non difettano. Abbondantissime poi sono le frutta e le verdure; alimenti fondamentali per la vita moderna.

Bisogna che i cittadini si convincano che il Regime fascista è un Regime di ferro: non transige. Esso ha non uno, ma cento modi per essere informato e intervenire implacabilmente. Si veda, ad esempio, quanto avviene per le automobili: circolano quelle puramente indispensabili alle aziende. E anche queste sono sottoposte ad accurata sorveglianza. Chi ha il permesso di circolazione è tenuto ad autocontrollarsi: deve cioè servirsi della macchina solo per i bisogni dell'azienda. Per i bisogni personali, potrà sempre ricorrere all'automobile pubblica. E se non fa così, perde fatalmente il permesso.

Le nostre navi

Una comunicazione ieri è stata accolta con molto interesse dalla popolazione, e precisamente quella riguardante la ripresa dei nostri servizi marittimi. Tutti valutano il privilegio di questo nuovo stato di cose che sembrava fino a due giorni fa lontanissimo. La «Neptunia», ferma nell'America del Sud, e precisamente a Montevideo, si rimette in movimento e parte alla volta del Mediterraneo. Possiamo ora dire che quell'equipaggio ci aveva telegrafato perchè rassicurassimo le famiglie e facessimo sapere tutto il suo entusiasmo, la sua disciplina e la sua fede nel Duce.

Altre potenti unità della nostra gloriosa Marina mercantile escono dai porti e affrontano serenamente le lunghe navigazioni oceaniche, protette da una bandiera che oggi è fra le più rispettate del mondo: il «Rex», che partirà da Genova alle ore 11 dell'8 corrente, e da Napoli alle 12 del 9 corrente per New York; il «Conte di Savoia», successivamente pure per l'America del Nord, l'«Augustus» per il Brasile e l'Argentina; il «Virgilio» per il Centro-America, Sud-Pacifico. Il comunicato della Società «Italia» dice: «Il trattamento ed i servizi di bordo saranno quelli normali». Il che dimostra con quanta intelligente preveggenza è stato provveduto in questo campo.

Non meno bella è la notizia che le linee per l'Africa Orientale Italiana, le linee dell'Impero, gestite dal Lloyd Triestino, saranno gradatamente ripristinate. Normalità dunque, normalità in pieno, perfettamente armonizzata con le necessità dell'ora e la volontà di disciplina dell'Italia. C'è proprio da essere orgogliosi.

Si lavora ovunque

Un fatto che colpisce è questo: malgrado il mutato ritmo della vita cittadina, ovunque si lavora. Nessuno stabilimento, nessun opificio, nessuna società ha nemmeno per un'ora, fermato il suo movimento. Non parliamo dei grandi Cantieri, dove i martelli picchiano le corazze con moto uniformemente accelerato: da Trieste a Monfalcone. Si lavora anche nelle fabbriche minori, nel settore dell'edilizia e delle opere pubbliche.

I programmi prestabiliti rimangono inalterati. Non c'è nessuna ragione di fermarsi; ci sono bensì molte ragioni per stringere i tempi in ogni campo. Giacchè è chiaro che a un certo punto l'Italia dovrà avere un compito altissimo e che tanto maggiore sarà l'efficacia della sua azione, quanto più elevato il grado della sua efficienza politica, economica e militare.

L'orario di chiusura degli esercizi pubblici
portato da oggi alle 24

Oggi, per disposizione superiore, gli esercizi pubblici riprendono l'orario delle 24 (per la chiusura), il quale, specialmente per i caffè, era quello normale, benchè avessero la autorizzazione a chiudere all'una ant. Soltanto i bar chiudevano un'ora più tardi dei caffè. Ma poichè la «bevanda d'Etiopia» non è provvisoriamente ammessa, la restrizione dell'orario dei bar non sarà nemmeno sentita.

Dopo tutto le 24 possono dirsi veramente l'ora canonica per tutti: cioè l'ora di chiusura degli spettacoli, delle riunioni familiari, dei concerti, degli ozi negli esercizi pubblici. Una volta la mezzanotte era anche «l'ora degli spiriti», e la «buona gente» del tempo antico si guardava bene dall'essere in giro a quell'ora; anzi desiderava di essere già sotto le coltri, tanto più che l'altra ora canonica, quella del «coprifuoco», era già da tempo suonata o strombettata per la città.

Nei tempi «men civili e più leggiadri», che non conoscevano nè caffè, nè bar, nè illuminazione pubblica, era vietata anche la circolazione notturna dei cittadini, la quale appariva sospetta, specialmente nei periodi torbidi, ch'erano frequenti.

A Trieste, senza proibire ai cittadini di muoversi la notte, era imposto di portar seco un fanale, segno che le semovenze dei cittadini erano oneste. Un briccone, pensavano, non si sarebbe mosso portando seco la lucerna per farsi vedere.

Quest'affare della lanterna portatile, dovuto alla mancanza o scarsità d'illuminazione pubblica, spiega la ragione determinante dell'orario della vita notturna. Le città andavano a dormire per tempo, poichè il muoversi nelle vie era, col buio, pericoloso. Come andò estendendosi ed intensificandosi l'illuminazione delle vie, l'orario... dell'andare a letto si prolungò.

I caffè, che furono i primi locali pubblici a prolungare il loro orario di chiusura, si apersero nelle varie città d'Europa intorno a 300 anni fa, cioè fra il 1640 e il 1700. Essi alimentarono la tendenza della gente a prolungare la loro giornata. Venezia aveva, in più dei caffè, i ritrovi o casini di giuoco. A quel tempo cominciano pure ad illuminarsi un po' meglio le vie delle città (nel 1730 si era arrivati al numero di 83 fanali, ad olio, s'intende).

Prima della grande guerra la disciplina dell'orario notturno degli esercizi pubblici era stata imposta con una certa larghezza, escludendovi assolutamente l'apertura permanente come praticata in certe capitali. I caffè rimanevano aperti fino alle 3 ant.; fra le 3 e le 4 venivano chiusi; interdetta la permanenza dei clienti negli esercizi durante l'ora di chiusura. Con lo scoppio della guerra si arrivò alla chiusura alle 22. La città era al buio dall'agosto 1914; ma fino all'ottobre 1917 le notti delle vie triestine erano popolatissime, perchè tutti desideravano «vedere» da lontano i fronti della battaglia. La polizia faceva circolare i cittadini, spingendoli fuori dal lungomare. Dall'ottobre 1917, la città conobbe notti silenziose ed insonni: il fronte era stato trasportato lontano: al Piave, cioè sulla via della vittoria.

Oggi torniamo all'orario notturno delle 24: il pubblico ne ha accolta la notizia con soddisfazione, come un buon sintomo.

PESCE E FRUTTA SULLE MENSE

Il primo dei giovedì senza pietanze di carne

Oggi, primo dei giovedì senza carne, Trieste darà una nuova prova di disciplina e di sereno adattamento alle circostanze eccezionali del momento. Senza carne, le nostre mense non saranno per questo meno liete e meno salubri. Abbiamo i frutti della nostra ferace terra, il pesce dei nostri mari, il vino delle viti più generose del mondo e il buon pane bianchissimo, non soltanto per oggi e per domani, ma per tutto l'anno, poichè le messi sono state pingui e i granai sono pieni zeppi di grano.

Disciplina in atto

Questa nuova prova di maturità politica Trieste la offrirà volentieri, senza accusare inesistenti sacrifici. Essa viene dopo un'altra convincente dimostrazione data nei giorni scorsi, durante il periodo della tensione politica più acuta. Gli atti inconsulti e inutili di accaparramento di derrate e di altri generi di consumo casalingo, limitati e sporadici, sono stati prontamente scoperti e segnalati agli organi competenti. La cittadinanza ha avuto l'immediata sensazione che l'opera riprovevole di certi imboscatori non era passata inosservata e tanto meno impunita ed ha preso con soddisfazione atto delle esemplari lezioni impartite ai trasgressori.

La diffusa consapevolezza che i generi non mancano e che le scorte sono pienamente assicurate, ha ristabilito il ritmo consueto della vendita ed ha persuaso dell'inutilità e stoltezza di ogni accaparramento. Analogo assestamento ha prontamente incontrato la circolazione monetaria e il movimento agli sportelli delle banche e degli istituti di risparmio. Anche ai depositi tutte le richieste sono state soddisfatte e hanno non solo dimostrato la correntezza e la solidità degli istituti, ma anche l'infondatezza e l'inanità delle preoccupazioni di coloro, non molti per la verità, che tolsero depositi al di là di ogni bisogno e senza alcun fondato criterio.

Necessaria cautela

Ugualmente pronta, integrale e cansapevole è stata l'adempienza alle norme sulla sparizione delle automobili private, sulla luce ridotta, sull'anticipata chiusura degli esercizi. Sono fatti naturali da tutti accolti con esemplare senso di disciplina.

Lo stesso senso di disciplina è stato osservato ieri. Le macellerie non presentavano alcun affollamento particolare e la vendita è proceduta normalmente. E' possibile che qualche infrazione ci sia stata. Il quadro imponente della vita cittadina non esclude qualche piccola eccezione.

La Federazione dei commercianti aveva ammonito i macellai a limitare, nel loro stesso interesse, la vendita al mercoledì di quantitativi di carne strettamente necessari per una giornata e di non prestarsi al giuoco di consumatori in possesso di frigoriferi, che avessero chiesto quantitativi inconsueti. Non solo, ma richiamava la loro attenzione ad adottare una particolare cautela nel servire clienti occasionali, allo scopo di non favorire la trasgressione di certe famiglie che eventualmente mettessero in moto i componenti verso diverse macellerie.

Non pare che casi rilevanti di trasgressione si siano verificati. I macellai sono in guardia. Essi sanno che domani sarebbe giustificato un controllo degli organi competenti sui quantitativi di carne acquistati dai dettaglianti presso i grossisti.

Ricordiamo, ad ogni buon conto, le norme che regolano la nuova disciplina della vendita:

1) I negozi di carni macellate fresche e congelate di qualsiasi specie dovranno rimanere chiusi nelle giornate di giovedì e venerdì, per cui le cosiddette macellerie di carni bovine e di cavallo in tali giornate non si apriranno.

2) Il giovedì e il venerdì non potranno essere vendute da parte di altri negozi nè carni insaccate, nè carni salate. Pertanto alle salumerie ed ai negozi di generi alimentari è proibito di vendere il giovedì ed il venerdì carni suine fresche od affumicate, salumi in genere, prosciutti, salsicce di qualsiasi specie.

3) Dovranno pure astenersi dal vendere i generi sopra elencati, per consumo sul posto o per asporto, i buffets, le rosticcerie, i ristoranti, le trattorie, le pensioni, i vagoni-ristorante, le osterie, i ristoranti di stazione, le mense, i circoli e tutti gli altri esercizi similari. In detti giorni — giovedì e venerdì — ai publici esercizi resta quindi proibito di servire pietanze preparate totalmente o parzialmente con carne fresca, insaccata, affumicata o salata di qualsiasi specie, polleria e selvaggina comprese.

4) Gli esercizi pubblici di cui sopra potranno servire ai clienti, in sostituzione del piatto di carne, un piatto di pesce.

Normale svolgimento dell'attività teatrale

L'approssimarsi della stagione autunnale è tradizionalmente accompagnata dalla formazione delle Compagnie di prosa e dalla organizzazione delle stagioni drammatiche e liriche nei nostri teatri. La eccezionalità del momento internazionale, pur avendo imposto misure precauzionali, non ha turbato l'attività e la normalità del lavoro nei vari settori della vita nazionale, e pertanto è dato supporre con qualche fondatezza che, anche l'attività del teatro, pur conservando la più rigorosa osservanza alle norme prescritte, non incontrerà restrizioni allo svolgimento del programma artistico.

In questi giorni appunto gl'Intendenti di tutti i teatri italiani lirici e di prosa prenderanno contatto con gli organi direttivi del Ministero della Cultura Popolare. I maggiori Enti lirici hanno già elaborato il programma delle stagioni liriche invernali che quasi certamente resterà immutato e verrà normalmente realizzato.

Per il giro delle Compagnie di prosa, nulla è ancora definito circa la loro formazione e il numero. Ma è dato sapere che come è avvenuto per i teatri di cinematografo, Trieste avrà anche il teatro lirico e di prosa aperto alle consuete manifestazioni d'autunno e d'inverno.

Chiusura a tempo indeterminato di un negozio di alimentari

Il Prefetto, con sua ordinanza, ha disposto la chiusura, a tempo indeterminato, del negozio di generi alimentari al n. 9 della via Cavana, di proprietà di Musig Francesco fu Giuseppe, per avere questi occultato nel negozio stesso 44.53 chilogrammi di caffè crudo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del 6 settembre 1939-XVII

NATI VIVI	13
maschi 7, femmine 6.	
NATI MORTI	1
MORTI	10
MATRIMONI	7

Circolazione e posteggi di biciclette

Con la scomparsa delle automobili dalla circolazione, numerose persone, anche di quelle che fino a ieri usavano dell'automobile per i loro affari, percorrono la città in bicicletta. Parecchie eleganti «due ruote si vedono girare per Trieste con in sella, non più soltanto i commessi del macellaio e del fornaio, ma persone note per la loro attività di professionisti e di uomini d'affari. Tutti dicono un gran bene del nuovo mezzo e dell'utile che ne viene al corpo e allo spirito. Non c'è che un «ma». E' quello costituito dal fatto che, secondo i regolamenti urbani, certe strade non possono essere percorse, durante il giorno e alla sera fino alla mezzanotte, con la bicicletta.

Ad esempio non si può andare per il Corso in bicicletta. Il provvedimento poteva andare benissimo, quando quest'arteria era necessaria al movimento delle automobili, ma quando, come ora, al solo rumore di una macchina ci si volta indietro per guardare la rarità, non si vede la ragione per la quale si tengano in vigore disposizioni che, anzichè essere utili per il traffico, lo intralciano. Roma e Milano, per non citare che le due città maggiori, hanno subito riformato i loro regolamenti urbani, dando modo ai ciclisti di circolare il più liberamente possibile.

Un provvedimento simile a Trieste sarà accolto con viva soddisfazione da quanti usano, e il numero cresce ogni giorno, la bicicletta. Giacchè siamo in tema di provvedimenti a favore dei ciclisti, non sarebbe il caso che chi ne ha la possibilità studiasse l'opportunità di sistemare in diversi punti del centro — come si è fatto appunto a Roma e a Milano — dei posteggi per biciclette? Uno in piazza Verdi, ad esempio; un altro in quella piazza Costanzo Ciano, che porta ancora ai quattro angoli le diciture marmoree di «Piazza della Borsa», un altro in piazza Malta e così via, come potrà suggerire il Comando dei vigili urbani, con la profonda conoscenza che ha del traffico, e tenendo conto delle necessità di favorire, in questo momento, il modesto ma utilissimo mezzo il quale, non un nemico della strada deve essere considerato, ma un ottimo e reale collaboratore dell'autarchia.

Le auto pubbliche da noleggio per la licenza di circolazione

Si precisa che fra gli automezzi in servizio pubblico vanno comprese le automobili munite di libretto di circolazione «in servizio pubblico da noleggio di rimessa per trasporto di persone». Il prelevamento della benzina occorrente per gli automezzi in parola deve essere effettuato presso l'A. G. I. P., mediante presentazione della relativa licenza di circolazione.

Le iscrizioni alle scuole

ROMA, 6

La Tribuna scrive che gli esami della sessione autunnale avranno inizio alla data fissata e che nulla vi è di mutato in quanto riguarda le iscrizioni e la data di inizio delle scuole.

Le iscrizioni sono aperte dal 1.o settembre e si chiudono secondo l'ordine affisso dal Provveditore agli studi il 10 ottobre. Per coloro che devono sostenere esami di riparazione nella sessione autunnale il termine è prorogato al 15 ottobre.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai Fasci di Combattimento della Provincia

Domenica 10 corrente, alle ore 9.30, il Segretario Federale terrà rapporto ai Fasci di Combattimento di Villa Opicina e alle ore 11 al Fascio di Combattimento di Trebiciano. Alle ore 11 dello stesso giorno avranno luogo inoltre i rapporti dei seguenti Fasci di Combattimento, che verranno presenziati dai componenti il Direttorio federale a fianco di ciascuno indicato: Fascio di Combattimento di Monrupino: Vicesegretario federale avv. Teobaldo Zennaro; Fascio di Combattimento di Cave Auremiane: ing. Bruno Olivotto.

Per le attività assistenziali della «Gil»

Il dott. Giovanni Rovatti, per onorare la memoria del padre, ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 300 a favore delle attività assistenziali del Comando «Gil» di Duttogliano. Il Segretario federale ha ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Coorte Milizia universitaria «F. Rismondo». Si comunica a quanti ne abbiano interesse, che sono aperte le iscrizioni ai corsi allievi ufficiali di complemento R. Esercito per studenti universitari. Per informazioni, rivolgersi al Comando della Coorte Milizia universitaria, presso la R. Università, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

G. R. F. «Remo Comisso». Le camerate caponucleo e capofabbricato si trovino domani alle 17.30, sotto i Portici della piazza Costanzo Ciano, per recarsi poi in Sala Littorio.

FASCIO FEMMINILE. Sezione Coloniale. Tutte le coloniali sono convocate per la ricostituzione della Coorte coloniale, alla presenza della fiduciaria provinciale, per oggi alle 19.30, anzichè alle 10.30, come erroneamente pubblicato sul giornale di ieri, in sede.

G. I. L. Gita sull'altipiano. Domenica, l'Ispettorato federale femminile organizza una gita con battuta di ciclami sull'altipiano. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi sabato alle 17, alla Casa della Giovane Italiana.

Alla Casa del Fascio

Il Segretario federale ha ricevuto ieri l'altro, alla Casa del Fascio, il Console generale di Ungheria a Trieste dott. Stefano J. Reviczkj, con il quale si è cordialmente intrattenuto.

Una funzione religiosa per il genetliaco di Re Pietro di Jugoslavia

Nella ricorrenza del genetliaco di Pietro II, Re di Jugoslavia, che il popolo jugoslavo ha festeggiato con grande solennità ed entusiasmo, ieri mattina alle 11 è stata officiata nella chiesa serbo-ortodossa una solenne funzione religiosa.

Al rito hanno assistito il Console generale di Jugoslavia a Trieste Vladimiro Saponjic, il Viceconsole signor Subotic, una rappresentanza di ufficiali della Marina jugoslava presenti a Trieste e l'intera colonia della Nazione vicina.

Ha celebrato la funzione religiosa il capo locale della chiesa serbo-ortodossa Niceforo Vucedinovic.

Una commemorazione di Giuseppe Garzolini

Domenica 10 corr., nella sua villa friulana di Buttrio, si commemorerà, nel primo anniversario della morte, il compianto pittore, scrittore e patriota triestino Giuseppe Garzolini, spentosi, come tutti ricordano, in tardissima età. Un breve discorso commemorativo sarà tenuto dall'arch. Arduino Berlam, e si inaugurerà una lapide a ricordo dell'artista sulla fronte della villetta in cui visse e lavorò per tanti anni.

Sessione autunnale d'esami alla scuola convitto professionale per infermiere

A norma della legge 3 giugno 1937-XV, n. 1084, la Scuola convitto professionale per infermiere, annessa all'ospedale Regina Elena, indice una sessione di esami, cui sono autorizzate a partecipare le aspiranti che siano in possesso del diploma d'infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana e che desiderino di essere ammesse al corso per assistenti sanitarie visitatrici.

La scuola stessa indice altresì una sessione di esami per quelle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e infermiere munite dell'attestato di abilitazione, ai termini dell'art. 6 della legge 23 giugno 1927 n. 1264 e della licenza prevista dall'art. 140 del T. U. delle leggi sanitarie, che desiderino essere ammesse al secondo corso di una scuola convitto professionale per infermiere. Le iscrizioni si ricevono sino al giorno 20 settembre 1939-XVII.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla direzione della scuola.

PER SPEDIRE "PACCHI URGENTI,,

Servizi convenienti e inappuntabili sono stati messi dalle Poste Italiane a disposizione del pubblico. La spedizione dei pacchi postali, tra gli altri, presenta considerevoli vantaggi con il servizio «Pacchi postali urgenti», i quali giungono al destinatario con la stessa rapidità di una lettera per espresso. Essi vengono accettati in ogni località per essere inoltrati con i treni diretti e direttissimi e recapitati a domicilio, con fattorini speciali, immediatamente dopo l'arrivo dei treni a destinazione.

Nelle organizzazioni sindacali

Una riunione del neocostituito gruppo impiegati dell'industria

Giorni addietro sono stati convocati alla Casa Fascista lavoratori dell'industria, tutti i direttori dei sindacati degli impiegati dell'industria di Trieste per trattare dell'organizzazione e del funzionamento del «Gruppo Impiegati» di recente costituzione. Ha presieduto la riunione il vice-segretario dell'Unione lavoratori dell'industria al quale il segretario generale dell'Unione, cons. naz. Fausto Riccardi, ha affidato la cura del «Gruppo Impiegati».

L'organico

I convenuti hanno approvato l'organizzazione del gruppo in 16 sindacati provinciali e 4 sindacati comunali; la costituzione di un direttorio del gruppo impiegati, formato dai segretari di tutti i sindacati provinciali e comunali costituiti; la nomina dei camerati Aggio Palisca segretario del sindacato provinciale impiegati tecnici e amministrativi dell'industria metallurgica e siderurgica e Romeo Spazzali segretario del sindacato provinciale impiegati dell'alimentazione, a coadiuvatori del capogruppo impiegati. Il gruppo sindacati impiegati, così costituito e organizzato, raccoglierà nelle sue fila circa 4600 impiegati i quali beneficieranno, a partire dal 1.o settembre u. s., delle norme contenute nel testè stipulato contratto integrativo economico di cui abbiamo a suo tempo date esaurienti notizie.

L'assemblea quindi ha esaminato le questioni di carattere generale concernenti l'applicazione di detto contratto soffermandosi soprattutto sul problema di fondamentale importanza relativo alla «qualificazione» degli impiegati e al funzionamento dei comitati tecnici di qualificazioni, nei quali, in rappresentanza degli impiegati, verranno di volta in volta nominati i segretari di categoria cui l'impiegato ricorrente al comitato appartiene, o in loro vece, eventualmente gli esperti, competenti a meglio illustrare all'Ispettore corporativo, che presiederà i comitati di qualificazione, le effettive mansioni esplicate dall'impiegato ricorrente.

Denuncie e ricorsi

Il capogruppo ha anche chiarito la procedura che dovrà essere seguita per il ricorso a detti comitati: esposto del ricorrente al sindacato; esame di esso da parte di quest'ultimo, il quale, ove ravvisi fondato il ricorso dell'impiegato, provvederà immediatamente a denunciare il ricorso stesso all'Ispettorato Corporativo per l'esame da parte del comitato tecnico di qualificazione.

Per l'esame più particolareggiato delle diverse questioni e problemi interessanti le varie categorie, il capogruppo annunziò che avrebbe riunito successivamente i singoli direttori di categoria. In queste ultime sere infatti si sono riuniti il direttorio del sindacato provinciale impiegati chimici, quello del sindacato impiegati chimici di Muggia e il direttorio del sindacato provinciale degli impiegati edili e sono stati esaminati i problemi concernenti l'applicazione del contratto integrativo economico degli impiegati di dette categorie.

Diamo avviso che oggi, alle 19, è convocato il direttorio del sindacato provinciale e del sindacato degli impiegati tecnici e amministrativi dell'industria metallurgica e siderurgica; domani, alle 19, il direttorio del sindacato provinciale della carta e stampa. I camerati componenti i singoli direttori di cui sopra, sono pregati di non mancare.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 28 agosto al 3 settembre: Difterite casi 5, scarlattina 11, febbre tifoidea 22, paratifo 2, dissenteria 1.

I RICHIAMATI ALLE ARMI

Trattamento economico a impiegati e operai dell'industria e del commercio

L'Unione Provinciale Fascista dei commercianti e l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del commercio informano di aver interessato che i recenti richiamati alle armi sono stati considerati dal Ministero delle Corporazioni come dovuti ad esigenze di carattere eccezionale per misure precauzionali.

Lavoratori del commercio

Pertanto agli impiegati si debbono applicare le norme del R. D. L. 13 giugno 1938, n. 1374, il quale solleva il datore di lavoro da qualsiasi pagamento, dato che al pagamento delle rispettive indennità è tenuto l'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale.

Per quanto riguarda il personale non impiegatizio verranno osservate le norme dei rispettivi contratti di lavoro, qualora questi prevedano la conservazione del posto e la corresponsione di un trattamento. Qualora invece i contratti in vigore non prevedano il pagamento di un'indennità, questa sarà corrisposta in misura pari ad un mese di salario.

Per quanto riguarda i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato (con particolare riferimento alla categoria degli alberghi) per i richiamati alle armi prima della scadenza del termine contrattuale, saranno osservate le seguenti disposizioni: 1) Per quanto riguarda gli impiegati, sarà loro conservato il posto limitatamente alla durata del contratto, e fino a tale termine saranno loro corrisposte le indennità a carico dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale; 2) per quanto riguarda gli operai, è stato convenuto con la Confederazione dei lavoratori che il contratto individuale a tempo determinato continui nella sua validità sino alla data della scadenza convenuta e che al lavoratore richiamato sia conservato il posto sino alla data stessa; agli effetti salariali si applicheranno, durante il periodo di richiamo, le norme sancite dai contratti nazionali collettivi di lavoro di categoria, ed in difetto, sarà corrisposta una gratifica pari ad un mese di salario, sempre che la durata del contratto individuale a tempo determinato non sia più breve, nel qual caso saranno corrisposti gli emolumenti fino alla data di scadenza del contratto.

Impiegati ed operai dell'industria

L'Unione fascista degli industriali notifica a sua volta alle aziende rappresentate che — in base alle disposizioni impartite dal Ministero delle Corporazioni — i recenti richiami alle armi sono da considerarsi dovuti a esigenze militari di carattere eccezionale per misure precauzionali.

In relazione a ciò, ed a maggior precisazione di comunicati al riguardo pubblicati nella stampa quotidiana, si rammenta che il trattamento che spetta ai prestatori d'opera richiamati è il seguente:

Impiegati. Ai sensi del R. D. L. 13 giugno 1938 n. 1374, hanno diritto alla conservazione del posto, da parte delle aziende fino alla cessazione del servizio militare, e alle indennità mensili stabilite dal decreto citato da parte dell'apposita «Cassa» istituita presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale per tutta la durata del servizio militare.

Le indennità

Tali indennità sono: Per l'impiegato che non riveste il grado di ufficiale o sottufficiale: a) se celibe o vedovo senza prole, un terzo della retribuzione; b) se ammogliato senza figli, o celibe avente genitori o fratelli o sorelle viventi a carico, metà della retribuzione; c) se ammogliato o vedovo, con figli viventi a carico, due terzi della retribuzione fino a 2 figli, e tre quarti della retribuzione oltre i tre figli.

Per il prestatore d'opera che riveste il grado di ufficiale o sottufficiale, la indennità sarà commisurata, a seconda della composizione della famiglia, alla differenza tra lo stipendio o la paga goduta quale ufficiale o sottufficiale — [illegible] il supplemento di servizio, la sovrapaga, l'indennità per aggiunte di famiglia e le indennità caroviveri — e la maggiore retribuzione assegnatagli in dipendenza del suo rapporto di lavoro.

Quando l'impiegato sia in prova, il richiamo alle armi determina la sospensione del suo rapporto di lavoro [illegible]. Però il periodo passato in servizio militare non si computa agli effetti dell'anzianità dipendente dal rapporto di lavoro.

Quando il rapporto sia a termine o stagionale, all'impiegato richiamato sarà conservato il posto limitatamente alla durata del contratto e fino a tale termine gli saranno corrisposte le indennità speciali.

Notiziario di Monfalcone

Importante riunione dei commercianti locali

[illegible]

Il comm. Lapelina ha esposto quindi in forma piana ed esauriente le disposizioni che regolano la vendita al pubblico delle merci di prima necessità [illegible]

Ha assicurato che tutti i generi di prima necessità sono sufficienti ai bisogni della popolazione [illegible]

Il discorso è stato alla fine salutato da una calorosa dimostrazione di consenso.

Il rapporto, svoltosi in un'atmosfera di fervido patriottismo, si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Croce di guerra al valor militare. Con Brevetto 25 ottobre 1938, n. 2507 del Ministero dell'Africa Italiana è stata conferita la croce di guerra al valore militare al cap. magg. carrista Giuseppe Zabardi di Aldo, della classe 1912, con la seguente motivazione: «Mitragliere di carro d'assalto, [illegible] sabbiato il proprio carro, continuava serenamente a battere il nemico concorrendo efficacemente alla manovra di ricupero. Birgot 24-25 aprile 1936-XIV».

Croce di guerra. Per avere partecipato alle operazioni in Africa Orientale è stata concessa la croce al merito di guerra al concittadino Azzan Ermanno, della classe 1913.

La tombola in piazza del Littorio. Domenica 17 corrente, alle 20.30 si svolgerà in piazza del Littorio il pubblico gioco di tombola, dotato di un complesso di vincite di lire 1500. I blocchi delle cartelle per la vendita possono essere ritirati seralmente presso la segreteria amministrativa del Dopolavoro comunale dalle 19 alle 20. La manifestazione, organizzata sotto l'egida dell'Ispettorato di zona in collaborazione con il Dopolavoro comunale, sarà integrata da gare sportive che si terranno durante la giornata.

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

[illegible]

[illegible] «[illegible]gria», Jenny Jugo e A. Wohlbrück.
RADIO. Sabato riapertura: «Elena, studentessa in chimica», R. Ranaud, C. Remy.
CENTRALE. 15.30: «I tre moschettieri», P. Lukas, H. Angel e «Ridolini innamorato».
ADUA. 15.30: «Coniglio o leone?», E. Cantor. Segue «Il re della prateria».
VENEZIA. 16: «Marisa», il capolavoro di Jirina Stepnikowa e «Charlot».
G. R. F. «BEUZZAR» (Barcola). 20: «Notte d'amore sul Bosforo», con Gustav Fröhlich e Jarmilla Novotna.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-22). Seralmente concerto orchestrale.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Cortile delle Milizie: dalle 19.30 sullo schermo: «Amore e dolore di donna», con Magda Schneider.

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 19.30: A grande richiesta ultimo spettacolo sostenuto dal prof. Delfo. Precederà il film: «E' arrivata la felicità», con Jean Arthur e Gary Cooper.

La terza serata artistica al Teatro del Giardino Pubblico

E' stata accolta con soddisfazione la notizia della terza serata artistica promossa dal Dopolavoro provinciale, che domani alle 20 offrirà al folto pubblico dei dopolavoristi l'esecuzione di un programma d'arte quanto mai attraente.

Come si è detto, la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel», diretta da Carmelo De Angelis, rappresenterà la commedia in tre atti «Gelosia» di Adriana de Gislimberti e il coro del Dopolavoro Portuale «Armando Casalini», diretto dal maestro Silvio Odesnell, svolgerà nei due intervalli un programma di scelti brani d'opera e di canzoni popolari.

La manifestazione si inizierà puntualmente all'ora fissata, perchè possa aver termine entro le 24. L'ingresso al teatro estivo è, come di consueto, fissato in lire 0.50.

"Zente refada,, al Teatro all'aperto del Dopolavoro Ferroviario

Questa sera, alle 20.45, nel campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49, la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario rappresenterà in chiusa della stagione estiva, la brillante commedia in tre atti «Zente refada» di G. Gallina. Presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto n. 3, sono ancora disponibili i pochi posti numerati. Si avverte che lo spettacolo terminerà non oltre le ore 23.

La serata al Castello

Questa sera si riprende, per gli spettacoli cinematografici in Castello, l'orario normale: cioè prima rappresentazione alle 20, seconda rappresentazione alle 21.45. Oggi, sullo schermo del Cortile delle Milizie, sarà proiettato il film «Amore e dolore di donna» con M. Schneider. Precederà un Giornale «Luce».

L'odierna serata musicale alla Casa della Giovane Italiana. Stasera alle 20.15, avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana, una serata musicale, organizzata dall'Ispettorato federale della G. I. L., dedicata alla lirica teatrale e da camera. Esecutori, le soprano Maria Scodini e Bianca Beccati e il baritono Mario Tommasini. Accompagnerà al pianoforte la prof.a Silvana Mornig-Heinze. Ingresso libero ad inscritti, familiari e conoscenti.

Un libro di polemica filosofica. Giovanni Tummolo ha pubblicato un libretto «In difesa del «Misticoteismo», in cui polemizza, in sede filosofica, contro i vari critici di questa sua concezione spirituale.

Il Circolo di Trieste delle Donne artiste e laureate invita tutte le iscritte ad intervenire alle 19, nella sede dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5, I piano, per un'importante adunata.

Tombola in piazza Perugino. Domenica alle 17, il Fascio Femminile del G. R. F. «G. Berutti» terrà in piazza Perugino un pubblico gioco di tombola, il cui ricavato andrà a beneficio delle attività della sezione femminile.

EDUCAZIONE FISICA DELLA MASSA

Manifestazione ginnica dell'O. N. D. all'Ippodromo di Montebello

Domenica nel pomeriggio, con inizio alle 14.30, avrà luogo all'Ippodromo di Montebello, il Saggio ginnico zonale dell'O. N. D., al quale prenderanno parte oltre 50 squadre ginniche maschili e femminili, appartenenti ai Dopolavoro provinciali di Trieste, Pola, Fiume, Udine e Gorizia.

La manifestazione avrà carattere di addestramento delle squadre della Venezia Giulia che parteciperanno al grande saggio finale di Roma, il quale avrà luogo nell'ultima decade del corrente mese di settembre al Foro Mussolini, alla presenza del Fondatore dell'Impero e di alte personalità straniere.

L'ingresso all'Ippodromo di Montebello sarà libero.

Un altro audace borseggio ai danni di una vecchia signora

Dopo quello avvenuto l'altro ieri in Corso Garibaldi, un altro audace borseggio è stato compiuto ieri verso le 13.30 sulle scale della casa di via L. Galvani 5.

L'azione criminale si è ripetuta in tutti i particolari, di quella dell'altro ieri, nella quale la contessa Alberti de Paila, vedova Marinci, è stata derubata di 10 mila lire.

Verso le 13.30 di ieri la signora Giuseppina Tangere ved. Farnetich aveva da poco imboccato il portone della sua casa, dopo esser stata presso una banca cittadina a prelevare una pensione di 300 lire. Giunta sul pianerottolo del primo piano, la signora sentiva improvvisamente dietro di sè i passi di un uomo il quale, giuntole vicino, le strappava di forza la borsetta dal braccio per poi darsi a precipitosa fuga.

Tutta impaurita, l'ottantenne signora Farnetich, solo dopo qualche tempo potè dare l'allarme dell'avvenuto borseggio, ma ormai il malvivente era scomparso indisturbato.

Avvertito il Commissariato di via Fabio Severo, poco tempo dopo è stata rinvenuta in via Zanetti la borsetta della Farnetich, dalla quale mancavano, però, le 300 lire.

E' quasi fuor di dubbio che il borsaiuolo di ieri sia lo stesso che ha compiuto il borseggio in Corso Garibaldi, e perciò le ricerche della Questura stanno intensificandosi.

Una mano ustionata

L'operaio Bruno Rosmini, di 35 anni, abitante al n. 707 della località di Ilvania, lavorando, ieri nel pomeriggio, nelle acciaierie dell'«Ilva», fu investito da un piccolo spruzzo di metallo in fusione, che gli ustionò il dorso della mano destra.

A caccia di misteri

Una volta si diceva: «non c'è più religione», ora bisogna dire «non ci sono più misteri interessanti». E così se i produttori di film vogliono lasciar in pace i soggetti storici e l'indagine psicologica che cominciano a seccare, dovranno presto cambiar mestiere o darsi decisamente al giallo. Il pubblico grosso sta ancor peggio: se vuol saziare la sua sete d'ignoto deve buttarsi sugli indovinelli politici stranieri e sui cruciverba nostrani.

La colpa è del naso... di quel naso che l'uomo ficca un po' dappertutto ed è più lungo di quello di Cirano poichè arriva alla stratosfera e in fondo agli abissi. I misteri passionali sono ormai quasi tutti svelati e bastano poche lire in mano ai chiromanti per conoscere il futuro. Solo qualche bricciola di mistero antico è rimasta e così, per fortuna, non si è ancor trovata la chiave della lingua etrusca. Ma non andrà molto che dovrà dire anche essa «sono scoperta» come l'America di Pascarella.

I misteri infatti che erano di attualità ieri, non lo sono già più e così tutti sanno che il cimitero degli elefanti è stato trovato da Tarzan e che le anguille provenienti dal Golfo del Messico risalgono i fiumi d'Italia per ragioni private che diremo... demografiche.

Ai medici rimane sempre da trovare quell'elisir di lunga vita che scopriranno purtroppo quando non ci saremo più. E chissà quante belle cose fabbricheranno i chimici per via sintetica. Sì, gli scienziati avranno ancora da divertirsi per un pezzo, mentre si faranno sempre più scarsi i misteri per uso e consumo del gran pubblico che dovrà per forza starsene «contento al quia» come raccomanda il Poeta.

E non è dir poco perchè il «quia» vuol dire anche salute, giovinezza, amore, dolcezza dello spirito e perchè no? della bocca. Qualcuno di questi beni può mancare, ma è a portata di tutti uno dei maggiori: lo zucchero. Lo zucchero che è sorgente di calore e di vita «source de Jouvence», che ripara prontamente le perdite dell'organismo, che nutre senza affaticare lo stomaco e l'intestino, che rappresenta il carburante ideale per quella mirabile macchina che è il corpo umano.

Con la scusa di procurare lavoro truffa un amico di 110 lire

Di Gastone Cecchi, abitante in via Zovenzoni 5, abbiamo già avuto occasione di occuparci. Tempo fa, infatti, abbiamo pubblicato la denuncia presentata da tale Carlo Lorenzi di Longera, nella quale egli incolpava il Cecchi di averlo truffato della sua bicicletta e di 30 lire, con la scusa di procurargli lavoro presso il Cantiere S. Marco.

Successivamente il Cecchi si presentava nella nostra redazione pregandoci di fare una rettifica per far risaltare la sua completa innocenza. Lo abbiamo infatti accontentato. Ora, però, il Commissariato di piazza Dalmazia ci mette al corrente di una seconda marachella compiuta dal Cecchi per la quale, è certo, non ci saranno rettifiche di sorta.

Con le solite premesse allettanti di una buona occupazione, il Cecchi è riuscito a spillare a tale Pietro Damiani, abitante in via Giuliani 14, 110 lire in tre rate, una di cinquanta e due di trenta lire.

Alle giuste richieste del Damiani, il Cecchi ha risposto di non essere in grado di procuragli il lavoro e nemmeno di restituirgli il danaro. Così, la denuncia presentata dal Damiani al Commissariato di Piazza Dalmazia, si è trasformata ora in una denuncia a piede libero che il secondo distretto ha presentato alla locale Procura.

Misteriosa sparizione di una fisarmonica

Nella trattoria di Rosalia Cek, sita in via Boccardi 7, oltre a buon vino vi è, a disposizione dei clienti, un biliardo e una fisarmonica. Solitamente, chi suona con la fisarmonica, non ha dimestichezza con il biliardo e viceversa.

Ma l'altro ieri capitò nel locale un uomo di mezza età, che dopo aver bevuto mezzo litro di birra, fece, con altri clienti, una partita a biliardo. Finita la partita, lo sconosciuto scorse su di un mobile la fisarmonica e presala, si mise a suonare, deliziando i presenti che, concordemente dichiararono di non aver mai inteso suonare così bene lo strumento. Poi l'uomo ripose la fisarmonica vicino a lui e ordinò ancora da bere. Trascorso qualche tempo, la padrona si accorse che il bel tizio era sparito e con lui la fisarmonica. Prima di andarsene però, lo sconosciuto aveva lasciato sul tavolo i soldi della consumazione. Ora la Cek non è proprio sicura che a rubare la fisarmonica sia stato lo sconosciuto. Ma di una cosa è certa, che a suonare per l'ultimo era stato lui e che sparito lui, anche la fisarmonica se n'era andata.

Non potendo far altro, la Cek ha denunciato il fatto al Commissariato di P. S. di via S. Giorgio, precisando che il danno sofferto è di 600 lire.

L'atto malvagio di un contadino

Mediante l'autolettiga della C. R. I., ieri mattina è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il piccolo Romano Maranzana, di 8 anni, abitante in Rozzol in Monte n. 1059, il quale sanguinava abbondantemente dal naso, ove presentava una grave ferita con sospetta frattura ossea. Il piccino ha raccontato che, introdottosi in una campagna per raccogliere dei fiorellini, era stato sorpreso da un contadino, il quale gli aveva lanciato contro un grosso sasso. Il povero ragazzino è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e giudicato guaribile in non meno di tre settimane, salvo complicazioni. Il fatto è stato portato a conoscenza dell'autorità di p. s.

Sulle scale

Ieri mattina, mentre eseguiva la solita pulizia giornaliera, la portinaia Antonia Macor, di 48 anni, abitante in via dei Montecchi n. 7, scivolò sulle scale dello stabile predetto e, cadendo, si produsse una forte contusione escoriante alla faccia. Soccorsa sul posto da un sanitario della Croce Rossa fu trasportata nell'ambulatorio di piazza Vittorio Veneto, ove ebbe le necessarie cure, dopo le quali potè rincasare, essendo stata giudicata guaribile in 10 o 15 giorni.

Cospicuo bottino da una borsetta incustodita

Occupata in qualità d'infermiera presso la clinica chirurgica della Cassa Provinciale di Malattia di via Slataper, la signora Amalia D'Agnolo in Biagi, abitante in via Marconi 24, si è recata ieri mattina, alle 6, al lavoro. Prima d'iniziare la sua opera consueta, la D'Agnolo si è recata in un ripostiglio dove ha lasciato la sua borsetta. Solamente verso le 9 la D'Agnolo ha fatto ritorno nel camerino per riprendere la sua borsetta, dalla quale, però, ha constatato che erano che erano sparite 530 lire in contanti, un anello d'oro del valore di 200 lire e un altro anello d'oro del costo di circa 300 lire.

Vista l'infruttuosità delle ricerche compiute, la D'Agnolo si è recata al Commissariato di via Brunner, dove ha sporto denuncia.

Dopo i ladri di automobili i ladri di biciclette

Il capotecnico della Società Italiana Radio Marittima, Ferruccio Capitanio, abitante al Passeggio di S. Andrea 14, non potendo più circolare con la sua automobile a causa delle recenti disposizioni, e dovendo ieri l'altro recarsi in giro per affari, prese la bicicletta di sua figlia. Dopo varie soste fatte in diversi punti della città, il Capitanio si recò in uno stabile sito in via Felice Venezian. Entrato nell'atrio, mise la chiusura di sicurezza alla ruota posteriore della macchina, che poi appoggiò al muro nel sottoscala, e quindi si recò in un ufficio al primo piano.

Quando però fece ritorno, sarà stato assente circa mezz'ora, la macchina era misteriosamente sparita. Interrogato il portinaio, questi non seppe dir nulla. Al Capitanio non rimase altro che denunciare il furto al Commissariato di P. S. di via S. Giorgio.

Poco dopo, saranno state le 11.30, allo stesso Commissariato si presentava tale Giacomo Benedetti, abitante in S. M. Maddalena Superiore 187, per denunciare anche lui la sparizione della sua bicicletta, del valore di 500 lire, avvenuta nell'atrio dello stabile n. 3 di via Felice Venezian, dove ha sede la Società di Navigazione «Istria-Trieste». Anche il Benedetti, prima di lasciare per brevissimo tempo la macchina incustodita nell'atrio, aveva messo alla ruota posteriore una catenella con un lucchetto. Ma si vede che i ladri dovevano avere delle chiavi per aprire il lucchetto, poichè esso venne trovato a terra.

Ora gli agenti indagano per identificare gli astuti mariuoli, che probabilmente sono gli stessi che rubarono la bicicletta al Capitanio.

La caduta di un insegnante

L'insegnante Giovanni De Luca, di 45 anni, abitante in quel di Capodistria, dopo aver effettuato, ieri nel pomeriggio, una breve passeggiata lungo la riviera di Barcola, stava per salire su un convoglio tranviario della linea n. 6, diretto in città, quando scivolava dal predellino e cadeva malamente al suolo. Soccorso da alcuni passanti, il De Luca, che si era prodotto delle forti contusioni alla spalla e all'anca sinistra e al ginocchio destro, si recava più tardi alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio lo consigliava di sottoporsi a un esame radioscopico privato.

Cronaca giudiziaria

Tra padre e figlio

(Pretura penale) Per la seconda volta certo Ugo Antonelli, vecchio settantenne ma tuttavia vegeto e... battagliero, denunciava il proprio figlio Giordano per violazione degli obblighi di assistenza familiare. Assumeva il denunciante che con sentenza del Tribunale di Trieste del 9 dicembre 1933 il Giordano era stato condannato a passargli, a titolo di alimento, l'assegno di 150 lire mensili ma il figlio, nonostante il giudicato civile, aveva sempre procurato di esimersi la tale pagamento.

Rinviato a giudizio, per rispondere di violazione dell'art. 570 C.P., seguì un dibattimento molto movimentato in quanto padre e figlio si rinfacciavano a vicenda i loro torti e le loro mancanze. Sostanzialmente l'imputato dichiarò di avere fino al 1938 fatto il possibile per eseguire gli obblighi derivantigli dalla sentenza, ma in seguito di aver sospeso gli alimenti avendo avuto soltanto occupazioni saltuarie. Del resto, avendo a propria volta famiglia da mantenere, non poteva disporre con i suoi scarsi guadagni di somma alcuna da erogare al genitore, il quale poi gli aveva sequestrato anche una terza parte della pensione di guerra intestata all'accusato. Lunghe furono le recriminazioni ed esaurienti i deposti, al termine dei quali il giudice finì per assolvere il Giordano per non aver commesso il fatto addebitatogli.

Pretore cav. uff. Romani; difensore avv. Turola; cancelliere Fattori.

RADIO

Programmi del 7 settembre 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina del Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto di Trieste diretta dal m.o U. Manzetti. — 12.30: Musiche gaie e campestri. — 13.15: «All'insegna della fortuna», fantasia musicale. — 13.40: Dischi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'isola della felicità», scena di Isabella Giobbe. — 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano. — 19.25 Dischi di canzoni moderne. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di canzoni napoletane. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Medusa», opera in tre atti di Bruno Barilli su poema di Ottone Schanzer, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: «Provincia», tre atti di G. Adami. — 22.20 (circa): Concerto della violoncellista Sigrid Succo (scambio artistico con la Reichsrundfunk di Berlino). — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Orchestrina Pattacini-Tienno. — 19.30: Dischi. — 20.30: «C'è una x nella vita di ognuno», scenetta di Ettore Minoretti. — 20.45 (circa): Orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 21.15: Orchestra d'archi di ritmi e danze, diretta dal m.o Tito Petralia col concorso di Enrica Franchi e Michele Montanari. — 21.50: Assoli di chitarra eseguiti da Manlio Biagi. — 22.10: Musica da ballo.

Cronache degli avvenimenti sportivi

I milioni di Merano

Venticinque cavalli rimasti iscritti

ROMA, 6

Prosegue accurata e metodica la preparazione dei cavalli che l'8 ottobre prossimo prenderanno parte al G. P. Merano, abbinato alla famosa lotteria dei milioni.

Notizie giunte dai campi di allenamento assicurano che i saltatori italiani più in vista sono in forma eccellente e si avviano a raggiungere il massimo rendimento sotto lo sguardo vigile degli abili e pazienti allenatori. La partecipazione straniera, non palesandosi nè numerosa nè importante, il prossimo G. P. Merano trarrà ogni motivo di interesse dalla partecipazione dei cavalli italiani, i quali hanno dimostrato di poter reggere il confronto con i più quotati saltatori d'oltre Alpe.

Il numero degli iscritti si va intanto assottigliando. Sono rimasti iscritti alla corsa venticinque cavalli. Dei rimasti iscritti 17 sono italiani, 4 germanici, 3 francesi e 1 ungherese.

La rivincita dei campionati mondiali

Van Vliet batte Scherens

COPENAGHEN, 6

Sulla pista di Ordupp i finalisti del campionato del mondo di velocità dei professionisti che non poterono disputare il titolo in seguito a caduta, si sono incontrati per la prima volta dopo la riunione valida al Vigorelli di Milano. Van Vliet, confermando la sua superiorità su Scherens ha battuto il belga in due prove su tre, respingendo brillantemente l'attacco finale del belga.

Ecco i risultati: prima prova: 1) a pari merito Van Vliet e Scherens, che compiono gli ultimi 200 metri in 11"4/5; seconda prova: 1) Van Vliet; 2) Scherens a mezza macchina, ultimi 200 metri in 12"3/5; terza prova: 1) Van Vliet; 2) Scherens a 10 cent., ultimi 200 metri in 12"3/5. Classifica finale: 1) Van Vliet, punti tre e mezzo; 2) Scherens, punti cinque e mezzo.

Theo Rossi è a Torino e non a Detroit

TORINO, 6

Un'agenzia straniera ha diramato la notizia che il conte Theo Rossi sarebbe stato battuto in una gara motonautica svoltasi ieri in America.

Il conte Theo Rossi invece trovasi a Torino e attribuisce l'errata notizia al fatto che vi sia stata un'interpretazione sbagliata della stessa che riferiva il tempo stabilito l'anno scorso dal conte Rossi con l'«Alagi» che sarebbe stato battuto nella gara svoltasi.

Una convocazione del Direttorio F.I.G.C.

ROMA, 6

Il Direttorio federale della F. I. G. C. è convocato in riunione a Roma il giorno 12 corrente alle ore 10 antimeridiane per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) lettura e approvazioni verbali precedenti; 2) comunicazioni del presidente; 3) rapporti internazionali; 4) reclamo A. S. Roma; 5) proposte ritiro tessera; 6) varie ed eventuali.

Il II turno della Coppa Italia

Domenica la Fiumana ospiterà i bianco-celesti triestini

Domenica prossima il Ponziana incontrerà a Fiume la formazione degli amaranto del Carnaro. L'incontro che sarà valevole per il secondo turno di qualificazione per la «Coppa Italia» si annuncia oltremodo interessante, in quanto si avrà modo di osservare i progressi che le due squadre hanno compiuto in questi ultimi quindici giorni. Come si ricorderà nella prima uscita della stagione i biancocelesti triestini, ospiti al Littorio di Borgomarina, piegarono per una rete a zero, gli uomini di Maras.

I campionati femminili giuliani di atletica leggera

Organizzati dal Dopolavoro pubblico impiego si svolgeranno domenica prossima allo Stadio del Littorio con inizio alle ore 8, i campionati femminili di atletica leggera della V Zona.

Il programma è il seguente: corse piane m. 100, 200, 800; corsa ostacoli m. 80; lanci: disco, peso, giavellotto; salti: alto e lungo; staffetta 4x100.

Le corse a Milano

MILANO, 6

Ecco i risultati dell'odierna riunione di corse: Premio Lomazzo: 1) «Rugantina»; 2) «Moina». (Tot.: 71.50, 20.50, 26.50, 12, s. a. 330). Premio Missaglia: 1) «Incisione»; 2) «Farnese». (Tot.: 6.50, 7, 7.50, s. a. 41.50). Premio Segrino: 1) «Jesolo»; 2) «Ardoino». (Tot.: 8, 6.50, 7, s. a. 19.50). Premio Barbaricina: 1) «Gallio»; 2) «Harris». (Tot.: 9.50, 7.50, 14.50, s. a. 44.50). Premio Merano: 1) «Gavello»; 2) «Lactolo». (Tot.: 34, 11, 16, s. a. 629.50). Premio Nuovo: 1) «Orazio»; 2) «Ammiraglio»; 3) «Adila Anni». (Tot.: 43.50, 11, 9, 7, 11, s. a. 243). Premio Mediglia: 1) «Etna»; 2) «Arcitea». (Tot.: 31, 9.50, 9.50, s. a. 101.50).

Il trotto a Montecatini

MONTECATINI, 6

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto: Premio Cervaro: 1) «Borioso»; 2) «Orgiano». (Tot.: 8.50, 8.50, 20, II arr. 40). Premio Aquavita: 1) «Roverbella»; 2) «Sardo». (Tot.: 25.50, 7.50, 11, II arr. 31). Premio Pietragalla: 1) «Bucefalo»; 2) «Guttadauro». (Tot.: 13.50, 7.50, 14, II arr. 38). Premio Cassa di Risparmio: 1) «Sansone Great»; 2) «Veloce Great»; 3) «Petrarca». (Tot.: 66, 42.50, 42.50, 33, II arr. 260). Premio Rocchetta: 1) «Steno»; 2) «Ira Great». (Tot.: 12.50, 15.50, 17, II arr. 98). Premio Nicandro: 1) «Isa M.»; 2) «Fiorenza»; 3) «Orfeo». (Tot.: 38.50, 13.50, 11.50, 8.50, II arr. 187).

La Coppa Italia di calcio

Sorteggi e squalifiche

ROMA, 6

Il Direttorio Divisioni superiori comunica: gara Cremonese-Piacenza del 3 settembre: stabilita l'irregolare posizione del giocatore Edmondo Faccioni del Piacenza, si dà gara vinta all'U. S. Cremonese omologando il risultato: Cremonese-Piacenza 2-0.

Tra le gare che saranno disputate il giorno 10 settembre 1939 alle ore 15.30 sul campo della squadra prima nominata, stralciamo le seguenti: 1) Fiumana-Ponziana; 2) Monfalcone-San Donà; 3) Vicenza-vincente Audace-Trento; 4) Treviso-vincente Marzotto-Schio. Nella stessa giornata saranno giocate le seguenti gare di Serie B: Padova-Brescia, Atalanta-Udinese; le gare che eventualmente finissero alla pari saranno ripetute sul campo invertito giovedì 14 settembre 1939.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Pontini Amelio (San Donà di Piave); squalifica per una giornata: Bradaschia (Mestre), Giessi (Pro Gorizia), Capello Ubaldo (San Donà di Piave) e Pagotto (Pordenone). I seguenti giocatori, per quanto espulsi dal campo, vengono ammoniti non comportando la motivazione dell'espulsione maggiore punizione: Pavan (San Donà di Piave); Scarlatta Mario (Pordenone); giocatori non espulsi dal campo, squalifica per due giornate: Bianchetti (Mestre). Le punizioni di squalifica di cui al presente comunicato si sconteranno a cominciare dalle gare del 7 settembre 1939.

La riapertura dello Stadio

Triestina - Verona

Disposizioni per la nuova stagione

I rosso-alabardati si presenteranno domenica prossima, per la prima volta, con un incontro amichevole con il Verona, una delle maggiori squadre di serie B e che da molti anni non compare a Trieste. In precedenza all'incontro maggiore, che s'inizierà alle 15.30, avrà luogo una gara tra squadre minori.

I prezzi d'ingresso allo Stadio sono popolarissimi: tribune (senza distinzione in laterali e centrale, lire 5 indistintamente), Gradinata (pure senza distinzione) lire 3. Per ragazzi, militari ed un numero limitato di O.N.D. lire 2.

A cominciare da questa partita valgono le nuove tessere (color rosa), attualmente in corso di distribuzione, per i soci e abbonati, come quelle di omaggio, di servizio e per la stampa. Dette tessere portano altresì la dicitura «stagione sportiva 1939-40». Tutte le tessere, di qualsiasi categoria, precedentemente rilasciate, non hanno alcun valore.

Coloro ai quali entro sabato prossimo non venisse recapitata la tessera, potranno rivolgersi domenica allo Stadio, presso apposito sportello, all'ingresso delle tribune.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, giovedì 7 settembre, alle ore 14.30, allo Stadio del Littorio: Castellani, Covi, Laghi, Landrin, Ceriani, Presca, Versa.

La morte del canottiere Manià della «Timavo» di Monfalcone

MONFALCONE, 6

E' morto ieri a Pola, dove si trovava da qualche settimana, il venticinquenne Italo Manià, canottiere componente l'armo «quattro con» (senior) della locale «Canottieri Timavo», che recentemente partecipò ai campionati italiani. Il povero Manià è deceduto in seguito a broncopolmonite. La ferale notizia ha destato profondo cordoglio a Monfalcone. Alla famiglia e al Dopolavoro «Canottieri Timavo» vivissime condoglianze.

Il Giro dei tre Mari sospeso e rinviato

ROMA, 6

La S. S. Parioli in conseguenza della limitazione per l'uso del carburante indispensabile per le macchine che dovrebbero seguire lo svolgimento della corsa ciclistica a tappe per il «Secondo giro dei tre Mari» che doveva avere inizio il 14 corrente ha deciso di rinviare la corsa ad epoca da destinarsi.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Domani ore 20.30, seduta ordinaria e distribuzione tessere.

GITE PER MARE

Domani, 8 settembre, festa della Natività della B. V., si effettueranno le seguenti gite con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Isola, ore: 7*, 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 8.40, 9 via Strugnano, 13.15, 18.15* 19.15.

*) Soltanto con bel tempo e facoltative.

Strugnano, ore: 7, 8, 10.5, 13.45; da Strugnano, ore: 8.20, 9.20, 12, 18.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano, Regina.

DECESSI (6 settembre 1939-XVII): Serli Norma, m. 8; Dallavetta Maria, m. 4; Feriani Luigi, a. 52; Burroni Camillo, m. 2; Goriup ved. Pietner Anna, a. 87; Ferlini Luigi, a. 62; Costa ved. Favre Maria Petronilla, a. 77; Percali Nello, m. 11; Bernardis Giuseppina, a. 27; Dell'Acqua Libero, g. 4.

MATRIMONI TRASCRITTI: Oliveto Giuseppe Rosario, carabiniere con Antonini Giovanna, casalinga; Sorge Marco, brigadiere RR. CC. con Zanaboni Maria, insegnante; Musina Renato, agente d'assicurazioni con Cappabianca Carmela, giornaliera; Alesi dott. Vincenzo, direttore U. P. A. con Gaglierdi Maria Laura, casalinga; Ilgrande Ruggero, guardia di finanza mare con Pascali Leonarda, casalinga; Andri Guglielmo, commesso di negozio con Sessi Elda, impiegata; Indri Giusto, pittore decoratore con Pipan Maria Caterina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dugar Guido, commesso con Pasqualis Elvira, casalinga; Emili Emilio, bracciante con Norio Maria, casalinga; Tellini Mario, pittore con Selli Alberta, casalinga; Apollonio Alfredo, autista con Cusan Fioretta, casalinga; Di Mola Vinicio, meccanico con Trabuco Pierina, tipografa; Taurisano Antonio, bracciante con Grison Anna, casalinga; Treselli Guglielmo, ingegnere con Russo Olimpia, casalinga; Gherardi Eugenio, commesso con Koler Maria, casalinga; Molinari Guido, banconiere con Sponza Margherita, casalinga; Venuti Giovanni, R. guardia di finanza con Leotta Ferdinanda, casalinga; Calabresi Ernesto, guardia scelta di finanza con Riganelli Ida, casalinga; Slobec Alberto, marittimo con Basso Maria, casalinga; Mestre Giglio, meccanico con Zorzon Marcella, sarta; Vouk Marcello Luigi, tubista con Pernarcic Lidia, sarta; Poldrugovaz Nicolò, operaio con Fiorina Onorina, operaia.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 7 settembre XVII:

Turno generale: Marinai: 711, 716, 718, 720, 721; giovani coperta I: 291, 292, 295, 296, 300; mozzi coperta: 423, 427, 430, 431, 433; ingrassatori: 113, 114, 124, 127, 130; fuoch. nafta: 117, 118, 119, 120, 123; fuoch. carbone: 783, 770, 784, 755, 787; carbonai: 323, 324, 327, 330, 331; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 128, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 123, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 405, 406, 407, 408, 409; giovani coperta I: 155, 156, 157, 158, 159; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; fuochisti nafta: 376, 377, 378, 379, 380; fuochisti carbone: 227, 228, 229, 230, 231; carbonai: 224, 225, 227, 228, 229; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 223, 226, 227, 228, 229; marinai carico: 195, 201, 202, 204, 205; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 103, 104, 105, 106, 108; ingrassatori pass.: 101, 102, 103, 105, 106; ingrassatori carico: 84, 85, 86, 87, 89; fuochisti carico: 69, 71, 72, 73, 74; giovani macchina: 124, 125, 126, 127, 128; camerieri II classe: 373, 374, 375, 376, 377; camerieri III classe: 131, 153, 154, 155, 156; camerieri mensa ufficiali: 41, 42, 43, 44, 45; giovani camera in I: 530, 532, 537, 541, 544; giovani camera in II: 78, 81, 83, 84, 85; mozzi camera con navigazione: 139, 141, 142, 143, 144; mozzi camera senza navigazione: 104, 105, 108, 109, 110; allievi cuochi: 143, 144, 145, 146, 147; giovani cucina: 133, 135, 136, 137, 138; mozzi cucina: 68, 69, 70, 71, 72.

Turno Adriatica: Marinai: 338, 339, 340, 341, 342; giov. cop. I: 127, 128, 129, 130, 131; giovani coperta II: 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta: 109, 110, 111, 112, 113; fuochisti: 249, 250, 251, 252, 253; ingrassatori: 46, 47, 48, 49, 50; carbonai: 76, 72, 77, 78, 79; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 304, 305, 306; giovani coperta: 92, 94, 95, 96, 97; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 120; fuochisti: 290, 291, 292, 296, 297; carbonai: 95, 96, 98, 99, 100.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 1 giovane coperta.
Turno Italia: 1 marinaio passeggeri, 1 giovane macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

Gli scommettitori. Non si trattava del «Baron Gautsch» ma bensì della m/n «Romagna» di bandiera italiana, affondata la notte dal 23 al 24 novembre 1911 a quindici miglia a ponente di S. Giovanni in Pelago. Gli unici passeggeri che riuscirono a salvarsi furono appunto quei due, padre e figlio da voi menzionati.

Triestino. In caso di richiamo potete frequentare il corso allievi ufficiali, purchè siate in possesso del necessario titolo di studio. Per maggiori informazioni, rivolgetevi al vostro Distretto.

(Segue nel Piccolo della Sera).

BORSA DI TRIESTE

Settembre	5	6
Rendita 5%	90.65	90.65
Rendita 3½%	72.10	72.10
Redimibile 3½%	67.—	67.—
Redimibile 5%	91.90	91.90
Obbligaz. Tre Venezie	90.70	90.70
Buoni Tes. nov. 1940	98.65	98.65
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	89.75	89.75
Buoni Tes. nov. 1944	95.35	95.35
I. R. I.	444.—	443.—
Elettr. Ferrovie Stato	452.—	450.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	440.—	439.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.—	426.—
Fond. Tre Venezie 4%	400.—	400.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	298.—	298.—
Assicurazioni Generali	3400.—	3455.—
Assicuratrice Italiana	463.—	463.—
Infortuni	1550.—	1565.—
Riun. Adriatica ser. A	1540.—	1540.—
Riun. Adriatica ser. B	1490.—	1490.—
Gerolimich	118.—	123.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	253.—	260.—
Martinolich	90.—	90.—
Meridionali	832.—	840.—
Premuda	700.—	707.50
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	229.—	240.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	103.50	103.50
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	564.—	564.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	242.—	245.—

CAMBI: Londra 78.25; New York 19.10; Francia 45.45; Svizzera 433.

Mercato sostenuto però con pochi affari scarseggiando l'offerta. Domandate a corsi aumentati Generali, Infortuni, Gerolimich, Lussino, Premuda e Tripcovich. Scambiate Bastogi e Infortuni, e con fuori piazza discreta attività in Catini, Breda, Isotta, Cieli e Sade.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA straniera capace offresi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 42827 A

DONNA offresi per tutti lavori cucito, biancheria donna uomo, anche mezze giornate. Offerte Cassetta 27731 A, Unione Pubblicità. 27731 A

DONNA 49-enne paziente offresi per accompagnare assistere sofferenti. Imbriani 7, scala seconda, porta 21. 42832 A

DONNA prestaservizi fidata offresi tutto giorno. Via Scuole Nuove 2, portinaia. 42813 A

DONNA brava tutti lavori, cucinare, offresi tutta giornata. Media 24, porta 5. 42845 A

FRIULANA pratica tutti lavori offresi. S. Lazzaro 11, porta 4. 42850 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare pomeriggio. Machiavelli 9, portiere. 74277 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 13, capacissima tutto fare, con attestati. Toti 24. 74279 A

PRESTASERVIZI con buone referenze, capacissima, offresi tutto giorno. Maurizio 11, quarto, destra. 42843 A

PRESTASERVIZI disimpegna qualsiasi servizio, con lunghi ed ottimi attestati, dalle 8-18. Via Tommaso Luciani 10, primo. 74321 A

PRESTASERVIZI media età. Referenze. S. Nicolò 11. 27752 A

RAGAZZA prestaservizi media età, ore 8-16, offresi. Madonnina 11, porta 14. 27783 A

RAGAZZA brava, onesta, pratica tutti lavori, prestaservizi. Solitario 1, terzo. 42849 A

RAGAZZA principiante servizio stabile, 17-enne, offresi. Viale Sonnino 19. 74319 A

RAGAZZA offresi prestaservizi anche stabile, fuori Trieste, pratica trattoria. Rivolgersi Slataper 24, pianoterra. 42836 A

RAGAZZE due offronsi stabili tutto fare. Strada Guardiella 6. 74290 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi. Gatteri 29, porta 9. 74288 A

SIGNORA 50-enne offresi governo casa persona sola. Informarsi piazza Libertà 3, portiere. 42822 A

SIGNORINA conoscenza tedesco, fidata, capace tutti lavori, amante bambini, offresi. Milano 3, portiere. 42823 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42841 B

CUOCA, ragazze capacissime, domestica ara, prestaservizi, cercansi prontamente. Battisti 13, Radetti. 27805 B

DOMESTICA ottime referenze sappia cucinare cercasi prontamente. Via S. Anastasio 1. 27751 B

DOMESTICA stabile capace cucinare cercasi prontamente. Luzzatto 10, primo, sinistra. 74283 B

DOMESTICA capace con attestati sappia cucinare, cercasi. Mazzini 32, terzo, destra. 42837 B

DOMESTICA giovane capace cerca piccola famiglia. Via Montfort 8, Gridelli. 74278 B

DOMESTICA giovane attestati cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 74292 B

PRESTASERVIZI cercasi, diverse ore giornata. Presentarsi dopo le 9. Indirizzo Piccolo. 74308 B

PRESTASERVIZI 40-enne libera tutto fare onesta cercasi. Valdirivo 16, secondo. 74305 B

PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi, 8-11; presentarsi alle 9. Via Tiepolo 7, porta 6. 74299 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Coroneo 4. Trauner. 74297 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati. Pendice Scoglietto 14, porta 8. 74289 B

PRESTASERVIZI cucinare, tutto fare, cercasi. Sonnino 66, porta 7. 74272 B

PRESTASERVIZI ragazza onesta, con buoni attestati, cercasi, dalle ore 8 alle 15. Via Gatteri 50, primo. 42828 B

RAGAZZA onesta, sana, capace tutto fare e cucinare, con attestati, cercasi. Via Ferriera 58. 74262 B

RAGAZZA prestaservizi pratica, onesta, amante bambini, tutta la giornata cercasi. Giulia 61, quarto, destra. 27789 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. S. Teresa 2, secondo, destra. 27746 B

STRANIERA, domestica tutto fare e cucinare, attestati, per signore solo, cercasi. Dalle 8 alle 9.30. Indirizzo Piccolo. 74110 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ATTIVO serio 34-enne corrispondente contabile, lunga pratica amministrazione, trattazione affari, sviluppo vendite, contabilittà, bilanci, attualmente procuratore Anonima, desiderando trasferirsi Trieste, impiegherebbesi presso seria Azienda, mansioni contabili, amministrative, direttive, fiducia. Scrivere: Ghezzi, Casella Postale 48, Treviso. 26506 C

ATTIVO serio giovane diplomato libero obblighi militari, impiegherebbesi presso seria azienda anche eventuale posto fiducia, con cauzione, disposto viaggiare e trasferirsi. Cassetta 27729 C, Unione Pubblicità. 27729 C

CAMERIERE fattorino volendo autista motociclista offresi, referenze primarie, ovunque. Cassetta 27733 C, Unione Pubblicità. 27733 C

CARTELLI reclame per osterie ecc. con lettere tagliate a mano, segnaprezzi per fruttivendole, lavaguanti. Battisti 18. 74301 C

DATTILOGRAFA 20-enne velocissima pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 27730 C, Unione Pubblicità. 27730 C

DISTINTA signora tedesca, 40-enne, cerca posto direttrice pensione. Assumerebbe anche pensione in affitto. Offerte cassetta 27435 C Unione Pubblicità. 27435 C

DISTINTA 33-enne pratica bambini occuperebbe posto fiducia vicemadre, governo casa. Offerte Cassetta 27687 C, Unione Pubblicità. 27687 C

DISTINTA pratica commercio sostituirebbe, richiamato, massima scrupolosità, oppure governo casa, vicemadre. Offerte Cassetta 27790 C, Unione Pubblicità. 27790 C

GIOVANE forte offresi fattorino qualsiasi lavoro, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 27777 C

IMPIEGATO contabile corrispondente distinto, 45-enne, perfetto tedesco, conoscenza italiano, cerca adeguata occupazione ovunque, disposto viaggiare quale rappresentante. Offerte cassetta 27434 C Unione Pubblicità. 27434 C

PENSIONATO 28-enne pratico trattoria offresi facchino albergo, qualunque occupazione. Piazza Impero 15. 74280 C

SIGNORA civile, media età, abile cucinare, offresi direzione, governo casa. Referenze, certificati. Cassetta 27668 C Unione Pubblicità. 27668 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. NOVITA'! Tinture alla brillantina, superpermanenti personale scelto fra cui la parrucchiera Fiammetta. Salone Battistelli, telefono 83-86, Mercato Vecchio. Prezzi mitissimi. 27776 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

MODELLI carta con prova, taglio prova, confezioni. Conte, Tarabochia 5. 74286 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 27753 CC

PELLICCIAIO eseguisce massima perfezione qualsiasi lavoro prezzi minimi. Battisti 10, quarto. 74310 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi, Ginnastica 3, portineria. 27736 CC

SARTA confeziona abiti 15-20 lire, mantelli 30-35. Via Cavazzeni 1, primo. 9099 CC

SARTA pratica qualunque lavoro fine elegante. Rivo 20, latteria. 27808 CC

SARTA finissima rimoderna e confeziona vestiti 25, mantelli, tailleurs 40. Battera 11, porta 10, Barbiani (Ponziana). 74273 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 13. Piazza Impero 6, tabaccheria. 74300 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commessa pratica manifatture cercasi. Italtessile, Goldoni 1. 74281 D

APPRENDISTA panettiere cercasi subito. Panificio via Istituto 8. 27761 D

CALZOLAIO per portineria cercasi. Via Vasari 6. 74261 D

CONDUTTORE trattoria centro cercasi. Rivolgersi piazza Oberdan 1, trattoria. 74317 D

GARZONA modista cercasi. Giaconi, corso Vitt. Em. 7, ammezzato. 27780 D

GIOVANE apprendista pratico bar cercasi. Rivolgersi Carducci 32, portiere. 27758 D

GIOVANE serio, attivo, cerca importante Anonima per incarichi di fiducia. Scrivere di proprio pugno, indicando età e studi compiuti. Cassetta 27736 D, Unione Pubblicità. 27736 D

INSEGNANTI anziani matematica, fisica, astronomia, navigazione; costruzioni, topografia, chimica, cercansi per un anno scolastico, meriggio, sera. Offerte Cassetta 27793 D, Unione Pubblicità. 27793 D

PELLICCIAIO capace dirigere laboratorio cercasi. Posto stabile. Italtessile, Goldoni 1. 74282 D

RAGAZZA pratica per negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 27779 D

RAGAZZA per locale cercasi. San Maurizio 3, mensa. 27767 D

RAGAZZA brava cucito cerca sarta. Madonna Mare 4, porta 13. 9104 D

RAGAZZO volonteroso per macelleria cercasi. Via Petronio 11, quinto, Marsi. 74256 D

RAGAZZO 15-enne cercasi per negozio lastre. Indirizzo al Piccolo. 42814 D

SIGNORINA madrelingua tedesca per due bambine cercasi pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 74298 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

[illegible]

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9103 F

A. A. INDIPENDENTE pulitissima, anche giorni. Gatteri 12, interno 9. 27775 F

A. A. INGRESSO scale matrimoniale signorile, altra una due persone, anche temporaneamente. Trento 5, terzo. 74326 F

A. A. LETTO affittasi. Via S. Giusto n. 24. 74284 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, indipendente, una due persone, volendo vitto. Trento 2, porta 10. 27782 F

A. A. MOBILIATA massima pulizia soleggiata. XX Settembre 57, primo, destra. 27765 F

A. A. MOBILIATA bella e una vuota affittansi a distinti. Via Ginnastica 41, porta 10. 27791 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi, centro. Spiridione 10, porta 13. 42838 F

A. BELLISSIMA garçonniere moderna 150 affitta persona sola. Crispi 26, primo. 74293 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 42839 F

A. MOBILIATA soleggiata pulitissima o camerino affittasi. Machiavelli 22, terzo. 42821 F

A. MOBILIATA una due persone distinte affittasi. Felice Venezian 4, interno 10. 74307 F

A. MOBILIATA tranquilla affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 42848 F

A. MOBILIATA ingresso scale, bella, pulita. Crispi 41, secondo, sinistra. 27803 F

CAMERA vuota comodo cucina. Via Crociferi 5. 74276 F

CAMERA mobiliata, bagno, termosifone, ascensore, affittasi. Commerciale 30, Pitteri. 74266 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi, escluso cucina, prezzo modestissimo. Piazza S. Silvestro 3, primo. 74260 F

CAMERA grande ariosa affittasi a distinto signore. Via Commerciale 13, primo, Fonda. 74265 F

CAMERA bella, vuota, comodo cucina, affittasi. Canova 21, primo, destra. 42831 F

CAMERA elegante affittasi a distinto. Rittmeyer 12, quarto piano. 0074016 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18, portineria. 27770 F

CAMERE vuote due comodo cucina cercansi prontamente per signora sola presso distinta famiglia. Telefonare 67-25. 27755 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, ingresso scale, primo piano. Latteria, Cavana 15. 9102 F

CAMERETTA mobiliata persona distinta, affittasi. Via Stuparich 13, rivolgersi portinaia. 74327 F

CAMERINO vuoto ingresso libero affittasi. Bellinzona 6, secondo, Bartolini. 74314 F

CAMERINO mobiliato bello, soleggiato, affittasi. Carducci 24, porta 16. 32815 F

INGRESSO libero, camera, salotto, anche giorni. Rittmeyer 4, porta 10. 27799 F

LETTO affittasi a signorina seria. Via Antonio Caccia 15, interno. 74259 F

MATRIMONIALE, tinello, comodo cucina, affittansi. Via Udine 3, quarto, sinistra. 42847 F

MATRIMONIALE bagno comodo cucina altra cameretta per persona sola affittansi. Indirizzo Piccolo. 42844 F

MATRIMONIALE, soleggiata, comodo cucina, affittasi unici. Rossetti 41, primo, Venni. 74285 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Ricci 6, primo, destra. 74267 F

MATRIMONIALE, cameretta, comodo cucina, affittansi presso due persone. XX Settembre 86, porta 18. 27787 F

MOBILIATA bene affittasi a distinti, presso piccola famiglia. Via San Francesco 29, porta 2. 27788 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinto presso persona sola. Kandler 3, primo, destra. 74325 F

MOBILIATA ariosa cura vestiario affittasi. Machiavelli 13, secondo, Travagin. 42818 F

MOBILIATA una due persone pulitissima volendo vitto affittasi. Ginnastica n. 45. 42811 F

MOBILIATE letto, studio, eleganti, facciata Tribunale, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42816 F

PENSIONE tedesca signorile con eleganti mobiliate, bagno, telefono, comodità. Udine 29, porta 6. 74320 F

SEMILIBERA pulitissima telefono centro stabile affittasi. Gatteri 12, porta 8. 42846 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 27806 F

STANZA bella, mobiliata, cura vestiario, vitto, affittasi. XX Settembre 16, secondo, sinistra. 74306 F

STANZA, volendo pensione, affittasi distinta impiegata. Regina Elena 13, portiere. 74302 F

STANZA grande soleggiata affittasi distinto. Gatteri 29, porta 9. 74287 F

STANZA affittasi, telefono, bagno, anche a signorina perbene, volendo vitto. XX Settembre 21, secondo, destra. 42840 F

VUOTA interna, soltanto distinta, pensionata, impiegata, anziana. Visitare 10 in poi. Machiavelli 14, primo. 42819 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 74268 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 25 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 16000 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, inferiori, superiori esami Stato. Informazioni 8-20. 27792 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 27769 G

ANNO solo studio ammissione prime medie superiori: Istituto tecnico, magistrale, liceo scientifico; licenza avviamento. Corsi diurni, serali. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 27792 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola au- [illegible]

INGLESE insegna signora ottima pronuncia, metodo pratico, rapido. Cassetta 27742 G, Unione Pubblicità. 27742 G

INSEGNANTE dà lezioni elementari, medie inferiori, francese, tedesco, pianoforte. Prezzo mite. Cassetta 27735 G Unione Pubblicità. 27735 G

INSEGNANTE per la lingua croata cercasi. Scrivere Cassetta 6 G, Unione Pubblicità. 6 G

ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Istituto tecnico parificato ragionieri, geometri. Aperte iscrizioni esami legali inferiori, superiori sessione autunnale. 27801 G

ISTITUTO «Dante Alighieri», prepara esami Stato scuole medie. Geppa 2. 74188 G

LICEO classico, scientifico, abilitazione magistrale. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 27792 G

MAESTRA francese, tedesco, dà lezioni, prezzi modici. Torrebianca 29, terzo. 42820 G

RIPRENDO lezioni tedesco (madrelingua) principianti, adulti, grammatica, conversazione. Romagna 12. 74309 G

SCUOLA controllata, via Diaz 3, telefono 52-63 (pagella scolastica ministeriale), insegnanti regolarmente autorizzati, specializzati preparazioni accelerate. Tariffe esattamente corrispondenti scuole pubbliche, aumentate 25 percento. Apertura anno scolastico 18 settembre. Ammissioni superiori, abilitazioni, maturità scientifica (corso personale del direttore dottor Fernando Polacco). 42842 G

STUDENTE universitario esperto materie classiche scientifiche francese impartisce lezioni. Occuperebbesi come precettore presso famiglia distinta. Telefonare 30-85. 74316 G

STUDENTE superiori dà ripetizioni medie inferiori recandosi domicilio 4 ora. Indirizzo Piccolo. 42312 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE metallo, caro ricordo, smarrito. Mancia. Indirizzo Piccolo. 74311 H

OCCHIALI smarriti tratto Solitario Parini, mancia riportandoli Manzoni 3, terzo. 74254 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. APPARTAMENTI soleggiati, tre quattro stanze, bagno arredato, termosifone, poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 74126 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, cameretta servitù, bagno installato, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, affittansi via Trento 11. 74238 I

APPARTAMENTO dieci stanze, riscaldamento centrale, primo piano, affittasi uso ufficio. Eventualmente trasformabile uso abitazione. Piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco di Roma). Telefonare 74-91/4. 42305 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, bagno, poggiuolo, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente. Rivolgersi: Cesanelli, S. Francesco 52, terzo, dalle 14-16. 74271 I

APPARTAMENTO casa nuova, tutti conforti, affittasi; vendonsi mobili nuovi. Via S. Teresa 1, porta 7. 74176 I

CAMERA cucina, due camere cucina, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 27762 I

LOCALE due vani affittasi subito. Rivolgersi XXX Ottobre 11, copisteria. 27756 I

MAGAZZINO grande, asciutto, rimesso nuovo, paraggi Grumula, adatto deposito automobili, mobili, merci, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74263 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO centro, mobiliato, completo, indipendente, cercasi. Offerte Cassetta 27739 L, Unione Pubblicità. 27739 L

CAMERE due, cucina, vuote, mobiliate, centro, cercansi. Accettansi sensali. Casali, Pilone 1. 74182 L

CONIUGI soli cercano quartierino camera cucina, miti pretese. Offerte Cassetta 27750 L, Unione Pubblicità.

MOBILIATO vani tre, bagno, riscaldamento, pressi via Genova, cercasi. Canasi, Albergo Milano. 74296 L

OPICINA, 3 stanze con stufa, cucina, cercasi, prezzo mite. Dettagliare. Cassetta 27741 L, Unione Pubblicità.

STANZE una o due e cucina cercano coniugi servizio stabile. Indirizzo Piccolo. 74294 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. IMPERMEABILE trench-coat e alcuni tagli stoffa uomo bellissimi, esclusi rivenditori, vendonsi occasione. Udine 31, secondo, sinistra. 01235 M

AMPLIFICATORE quasi nuovo vendesi occasione. S. Tecla 12, Sussek, visitare nella mattina. 74257 M

CAGNA lupa vera, bellissima, 9 mesi, vendesi lire 250. Guardia 24, quarto (soffitta). 27754 M

CANE caccia bello, bravissimo, mesi 32, vendesi. Stuparich 12, portinaia. 74324 M

CUCCIOLI fox-terrier vendonsi. Stuparich 10, primo, destra. 74312 M

CUCCIOLI bellissimi fox-terrier spinone vendonsi straoccasione. Maiolica 5, secondo, Bon. 27797 M

MACCHINA Singer rientrante, altre famiglia, sarto, calzolaio, mano, vendonsi. Bosco 12. 27802 M

MACCHINA cucire a mobile vendesi 220 causa partenza. Conti 20, ultimo, Minca. 27807 M

MACCHINA rientrante lussuosa, altra Singer, vendonsi. Gatteri 50, porta 1. 74275 M

MACCHINA braccio calzolaio vendesi. Donadoni 2. 24270 M

MACCHINA cucire rientrante, altra barchetta, vendonsi partendo. Giulia 15, terzo, sinistra. 27772 M

MACCHINA cucire 120, 130, perfettissime. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 27766 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer, radio occasione. Natale, Battisti n. 12. 27771 M

MATERASSI lana nuovi due, bollitore gas tre fiamme, ultima marca, vendonsi. Spiridione 12, primo, destra. [illegible]

[illegible]

RADIO trionda vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4, secondo. 27786 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, applicazione scale parlanti, ecc. Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, tel. 98-20. Visitateci. 27804 M

SOPRABITI uomo, 2 vestiti giovanetto nuovi, vendonsi occasione. Via Maiolica 14, porta 5. 42851 M

SOPRABITO nuovo statura media occasione vendesi. Raffineria 4, porta 4. 27774 M

UNA gattina angora vendesi, altra regalasi. Viale Regina Elena 31. 42835 M

VESTITI usati uomo e donna statura normale vendonsi. Via Alessandro Volta 2, rivolgersi portinaia. 74303 M

VESTITO uno fantasia seminuovo vendesi occasione. D'Annunzio 4, portinaio. 74295 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI, tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 74093 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento cucine, mobili bellissimi, prezzi convenientissimi. 74119 NN

A. DIVANOLETTO, tavolo allungabile, vendonsi occasione. S. Michele 34, primo, Delbianco. 74255 NN

A. TAVOLO grande consiglio 10 sedie poltrona moderno, camera pranzo, pianoforte mezzacoda, vendonsi occasione trasloco. Battisti 24, corte. 27800 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 27300 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, materassi lana 130, lettini, carrozzine, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 27681 NN

CAMERA cucina vendesi. Carducci 47, secondo, destra, ore 10-12. 27778 NN

CAMERA matrimoniale, pranzo, moderne, lussuose, cucina, prezzo convenientissimo, occasione vendonsi. Rivolgersi Tiziano 12. 74323 NN

CAMERA da pranzo vendesi. Via Geppa 2, quarto, porta 16. 42830 NN

CUCINA attaccapanni vendonsi. Via S. Michele 36, porta 11. 42833 NN

CUCINA lussuosa perfetta, altra semplice, vendonsi. Crispi 51, falegname. 74291 NN

MATRIMONIALE, cucina, mobili diversi, quadri, vendonsi prezzi bassissimi. Bosco 34. 27794 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, suste, materassi, vendonsi partendo. Gatteri [illegible]

[illegible]

Avvisi d'indole commerciale

[illegible]

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA uomo altra donna bellissime vendonsi occasione. Pomeriggio. Piccardi 8, destra. 74315 Q

BICICLETTA corsa con dinamo completa occasione vendesi. San Francesco 9, portinaia. 27798 Q

BICICLETTA uomo buono stato acquistasi. Telefonare 95-72. 27785 Q

BICICLETTE donna, uomo, buonissime, vendonsi occasione. Via Trento 5, portiere. 27763 Q

CAMIONCINO portata quintali 10, disponibile città o fuori. Telefono 66-66. 74322 Q

MOTOCARRO Goliath vendesi scambiasi autovettura moderna. Garage Moderno. 27747 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta affittasi vendesi subito. Pietà 31. 42823 R

CAPITALE 40.000 ottimo affare massima serietà cercasi. Offerte Cassetta 27773 R, Unione Pubblicità. 27773 R

DISPONIBILI 150.000, 200.000 verso prima ipoteca città. Indirizzo Piccolo. 74318 R

INDUSTRIA venti anni esistenza cerca socio circa lire 150.000, sviluppare forniture militari. Offerte Cassetta 27745 R, Unione Pubblicità. 27745 R

MUTUO 40.000 cercasi su immobile completamente restaurato tre piani giardino orto. Offerte Cassetta 27612 R Unione Pubblicità. 27612 R

PRENDEREI consegna piccolo commercio cauzione. Indirizzo Piccolo. 42824 R

SALONE parrucchiere avviatissimo vendesi causa partenza, oppure dare consegna. Rivolgersi via Giulia 94. 27759 R

200 MILA anche frazionate mutuansi. Offerte Cassetta 27764 R, Unione Pubblicità. 27764 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

BARCOLA-Bovedo, casa uso villetta, magnifica vista, 3 stanze, cucina, conforto, vigneto, frutteto, vendesi 40 mila. Indirizzo Piccolo. 42825 S

CASA nuova appartamenti moderni e quartiere condominio 4-5 stanze, centrale, acquistansi inintermediari. Esaminansi solo offerte complete ogni dettaglio. Cassetta 27744 S Unione Pubblicità. 27744 S

POSSESSO zona industriale, redditizio, casa tipo villa, irrisorio, partendo. Palma, Goldoni 10, primo. 74264 S

[illegible]

Matrimoniali

[illegible]

Nel mattino del giorno 4 corrente, dopo lunga malattia, rendeva la sua bell'anima a Dio

CARLO VERGNA

ragioniere-capo all'Intendenza di Finanza a r.

Con profondo dolore ne danno il triste annunzio il fratello **ANTONIO** e la sua famiglia, a nome pure della **cognata** e dei **nipoti**.

La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del Camposanto di Farra d'Isonzo.

Gorizia, 5 settembre 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Quello che si credeva perduto...

9

Maria Gogioso Polleri

Ugo Mileni nella sua chiusa rigidità militare pareva una di quelle personalità che s'impongono, una personalità interessante ed un uomo degno di essere amato, di trovare una compagna buona, onesta e di mente superiore, ma Lina era ancora troppo giovane per apprezzarla, egli, da lei considerato come un padre non avrebbe potuto renderla felice, essa non poteva nutrire il desiderio d'immedesimarsi in lui, di condividere la sua vita con entusiasmo.

Invano Lina chiudeva gli occhi nel buio per fermare la sua mente, ormai imbizzarrita come un cavallo indomito, per prendere un po' di riposo. Invano. Il sonno non veniva e dopo due minuti si ritrovava con gli occhi spalancati, ritornavano i ricordi, i timori. Desiderava il giorno, anelava che l'alba spuntasse per sottrarsi a quel tormento, tuffarsi nella realtà presente.

Fino a quel giorno aveva vissuto per un amore nato forse fin dall'infanzia, cresciuto nell'adolescenza, coltivato nella giovinezza e perciò malgrado l'incertezza e le ostilità, potente, unico, vitale per lei. Il mondo era una cosa a parte. E ad un tratto era lei stessa ch'era stata messa da parte, abbandonata alla corrente. Forse in parte era colpa della sua ingenuità essersi troppo illusa, per le promesse di un uomo destinato dalla famiglia e dalla sorte ad una posizione brillante, inadatto per diventare il marito di una piccola borghese come lei, col padre rovinato. Così era venuto il momento di svegliarsi, di venire alle prese con la vita, tirando fuori gli artigli per attaccarla.

Seppellire il suo amore, seguire il suo orgoglio.

Una luce scialba cominciò a penetrare tra gl'interstizi delle persiane. Lina uscì dal letto in fretta e furia, si avvicinò alla finestra. Spalancò i vetri e le persiane, cercando di non far rumore.

Albeggiava. Le case si delineavano, le cime dei monti alla sua destra si profilavano scure sul cielo pallidissimo. Lina immaginò al di là delle case addormentate, il mare, il gran mare aperto, col suo immenso respiro. Sentì il desiderio di spaziare con lo sguardo sulla sua distesa fino all'orizzonte infinito, indossò un abito scuro e scese. Ancora tutto silenzio nella casa immersa nel riposo. Le scale appena illuminate da una debole lampadina elettrica, il portico dalle poderose colonne, avrebbero impressionato nella loro misteriosa vetustà, chiunque non fosse stato come Lina, familiare dall'infanzia con le loro ombre ed i loro angoli bui.

Lina trasse a sè il portone massiccio, dopo aver sollevato il paletto pesante e scese sulla piazza deserta. Passò sotto l'arco e fu sulla strada a mare.

Nessuno.

Si udiva solo un lontano rumore di ruote, il carretto di qualche contadino mattiniero che portava alla città verdura e frutta. Lina attraversò in fretta la strada e, prima che questo passasse sulla via, era già sulla spiaggia, presso la sponda.

Lì si stava bene, si respirava. Il mare calmo sembrava ancora addormentato, le piccole onde non erano curiose come il giorno precedente, venivano avanti buone buone, con un bisbiglio lieve, che non era una domanda, sembrava piuttosto una preghiera, la preghiera del mattino.

Cara spiaggia della sua infanzia, orizzonte immenso sotto il ponte del cielo, come dice la Butterfly. Se volgeva indietro lo sguardo scorgeva la sagoma delle case che conosceva una ad una, come gli abitanti di esse, il profilo del campanile della chiesa svettante sul cielo sempre più chiaro.

Lina non era mai uscita dal suo paese, se non per recarsi nella piccola città vicina o giungere sino a Genova. Del mondo non aveva visto nulla. I più lunghi viaggi li aveva fatti solo con la fantasia, seguendo sugli opuscoli, che le Società di navigazione mandavano al babbo, l'itinerario delle navi che andavano nel Sud Africa, nel Mediterraneo, in Oriente. Solo così, per divertimento, aveva qualche volta sognato di trovarsi a bordo di un grande transatlantico, e andare lontano verso paesi sconosciuti, per vedere gente nuova, nuove città. E qualche volta si era domandata quando avrebbe potuto fare un viaggio davvero. Ed ora questa possibilità si presentava. Se sposava Ugo, egli l'avrebbe certo condotta prima a visitare tutte le città d'Italia e poi, quando il servizio glielo avesse permesso, i paesi stranieri. Di questo era sicura perchè egli, specialmente negli ultimi tempi, glielo aveva fatto capire. Essa, lo ricordava bene, non lo ascoltava neppure, perchè non era con lui che sognava di vedere il mondo.

Vagheggiava nella sua ingenuità cose meravigliose, impossibili! Un amore senza fine, un mondo nel quale l'interesse, il danaro, non avevano nessuna importanza, il mondo dei libri, delle commedie, dei poeti! Ma ora sapeva che cosa pensare di queste cose, non era più una bambina, era una donna ed avrebbe accettato la sua sorte, avrebbe percorso la sua strada. Sarebbe partita per Genova fra poche ore, avrebbe detto di sì a tutte le proposte di Ugo, senza esitazioni, senza rimpianti. Mai più avrebbe permesso ai pensieri stupidi di tenerla sveglia per una notte intera.

Balzò in piedi.

Il cielo, il mare erano un solo incendio.

Sorgeva il sole, le cose assumono un altro aspetto quando il sole illumina il mondo. *(Continua)*